

Piano Triennale Offerta Formativa

IC GROSSETO 6

Triennio 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GROSSETO 6 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***02/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9099*** *del* ***05/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***07/10/2025*** *con delibera n. n.2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

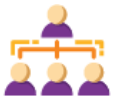
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
18 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
20 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

52 Aspetti generali
56 Traguardi attesi in uscita
60 Insegnamenti e quadri orario
64 Curricolo di Istituto
71 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
77 Moduli di orientamento formativo
80 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
124 Attività previste in relazione al PNSD
130 Valutazione degli apprendimenti
135 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

146 Aspetti generali
147 Modello organizzativo
169 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
172 Reti e Convenzioni attivate
193 Piano di formazione del personale docente
199 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO L'Istituto Comprensivo Statale Grosseto 6 si è formato nell'anno scolastico 2012/2013, con sede centrale in Via Garigliano 16 a Grosseto. Esso pone al centro dell'attenzione educativa la persona che apprende, tenendo conto dell'individualità di ciascuno, accompagnandola nelle varie forme di sviluppo che vanno dall'Infanzia alla pre-adolescenza.

Ciò sottintende come obiettivi prioritari:

- l'attenzione alle questioni relative all'inserimento e alla partecipazione di tutti, facendo proprio il principio dello "star bene a scuola";
- lo sviluppo delle capacità e delle potenzialità di ognuno nelle varie componenti: cognitivo, socio-affettivo, psico-motorio;
- il rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione alle effettive possibilità di ognuno.

L'Istituto Comprensivo 6 accoglie alunni con realtà complesse e articolate. In particolare si rileva una composizione eterogenea degli alunni relativamente all'estrazione e al profilo socio-culturale ed economico. L'incremento demografico è legato principalmente al processo di immigrazione che porta ad una maggiore presenza di alunni stranieri. Questi studenti spesso non conoscono la lingua italiana ma, grazie ad una attenta progettazione ed ad una adeguata organizzazione del tempo scuola, che pone in primo piano il "diritto al successo formativo" per tutti, si è sempre verificato un buon inserimento degli alunni nell'Istituto e nel tessuto sociale.

L'Istituto comprensivo 6 Grosseto, con delibera del Collegio dei docenti n.13 del 10/09/2024 e successiva delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 09/10/2024, propone l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2025-26, di una sezione ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado "G. Galilei", e ricevere quindi da parte dell'USR Toscana lo status di SMIM per insegnamento dello strumento musicale.

I percorsi ad indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunno/a integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e

culturali, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Lo studio dello strumento musicale può fornire, inoltre, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio. Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna e concorre, unitamente alle altre discipline, alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato. Gli alunni potranno scegliere tra i seguenti strumenti musicali:

pianoforte, Sassofono; Clarinetto; Flauto traverso.

L'opportunità dello studio di uno strumento, tra quelli impartiti è estesa a tutti gli alunni di nuova iscrizione alle classi prime che lo richiederanno, indipendentemente dal corso di appartenenza, secondo la disponibilità dei posti. L'accesso allo studio di uno strumento musicale è subordinata al superamento di una prova attitudinale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il numero degli studenti frequentanti è elevato e maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Il contesto socio economico delle famiglie in base all'indice ESCS è complessivamente medio alto. Negli ultimi anni si è intensificato il fenomeno delle famiglie di origine straniera: sono famiglie non sempre integrate nel tessuto sociale, e generalmente sono poco motivate all'istruzione dei figli. La scuola aderisce al progetto PEZ e promuove percorsi per l'apprendimento dell'italiano L2 con docenti specializzati
Vincoli:
Si rileva una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana in crescita rispetto agli anni precedenti. Gli studenti e le famiglie stranieri sono di solito poco integrati nella struttura sociale e scolastica, spesso non partecipano alla vita scolastica per difficoltà linguistiche o, a volte, per differenze culturali. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta inferiore alla media nazionale.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
I plessi scolastici sono collocati nel territorio della citta' (cinque) e di una frazione (due). La vocazione territoriale è prevalentemente agricola, artigianale, turistica e servizi. Le amministrazioni comunale e provinciale offrono biblioteche, archivi, teatri, musei. La scuola collabora con l'ASL la Società della salute (COeSO) per l'inclusione e la prevenzione del disagio e con le varie associazioni culturali, sportive, di volontariato e le ONLUS del territorio per la valorizzazione degli studenti e del loro

percorso di crescita.
Vincoli:
Risultano carenti i servizi di scuolabus per infanzia e scuola primaria all'interno della cerchia urbana, mentre risulta non adeguato il trasporto urbano ed extraurbano per la scuola secondaria di primo grado.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli spazi (aule, laboratori, palestre etc.) soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Le attrezzature vengono implementate con finanziamenti statali ed europei. Nel plesso della scuola primaria di via Monte Bianco sono in atto lavori di sostituzione edilizia dell'immobile con riqualificazione energetica, rivoluzione verde e transizione digitale. La scuola offre in maniera gratuita la possibilità di avere libri di testo usati e pc in comodato d'uso anche domestico.
Vincoli:
La connessione wi-fi e' presente in tutti i plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tuttavia necessita in alcuni plessi di essere ulteriormente potenziata. Gli spazi inclusivi necessitano di implementare le attrezzature specifiche.

Risorse professionali

Opportunità:
La percentuale dei contratti dei docenti a tempo indeterminato supera il 75%, attestandosi su una media superiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali, così come i docenti con contratto a tempo determinato. La percentuale anagrafica più alta dei docenti appartiene alla fascia tra i 45-54 anni. Si registra una notevole stabilità del personale docente e ATA in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni. Il DS è in servizio nell'IC Grosseto 6 da due anni ed ha predisposto team e gruppi di lavoro valorizzando le competenze professionali possedute dai docenti (certificazioni linguistiche, competenze informatiche, scientifiche, gestionali) al fine di ottimizzare il funzionamento scolastico.
Vincoli:
La percentuale degli insegnanti provvisti del titolo di specializzazione risulta non veritiera in quanto il dato non è stato ancora censito. Inoltre, nell'ambito dell'inclusione, l'Istituto è leggermente carente di figure professionali specifiche per l'inclusione (educatori, facilitatori, interpreti etc.), vincolo dovuto alle risorse messe a disposizione dagli Enti locali. Si rileva anche che la tempistica per le nuove certificazioni di DVA risulta lunga e difficoltosa, al fine di creare un ambiente educativo di apprendimento funzionale ai bisogni specifici degli alunni.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO L'Istituto Comprensivo Statale Grosseto 6 si è formato nell'anno scolastico 2012/2013, con sede centrale in Via Garigliano 16 a Grosseto. Esso pone al centro dell'attenzione educativa la persona che apprende, tenendo conto dell'individualità di ciascuno, accompagnandola nelle varie forme di sviluppo che vanno dall'Infanzia alla pre-adolescenza.

Ciò sottintende come obiettivi prioritari:

- l'attenzione alle questioni relative all'inserimento e alla partecipazione di tutti, facendo proprio il principio dello "star bene a scuola";
- lo sviluppo delle capacità e delle potenzialità di ognuno nelle varie componenti: cognitivo, socio-affettivo, psico-motorio;
- il rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione alle effettive possibilità di ognuno.

L'Istituto Comprensivo 6 accoglie alunni con realtà complesse e articolate. In particolare si rileva una composizione eterogenea degli alunni relativamente all'estrazione e al profilo socio-culturale ed economico. L'incremento demografico è legato principalmente al processo di immigrazione che porta ad una maggiore presenza di alunni stranieri. Questi studenti spesso non conoscono la lingua italiana ma, grazie ad una attenta progettazione ed ad una adeguata organizzazione del tempo scuola, che pone in primo piano il "diritto al successo formativo" per tutti, si è sempre verificato un buon inserimento degli alunni nell'Istituto e nel tessuto sociale.

L'Istituto comprensivo 6 Grosseto, con delibera del Collegio dei docenti n.13 del 10/09/2024 e successiva delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 09/10/2024, propone l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2025-26, di una sezione ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado "G. Galilei", e ricevere quindi da parte dell'USR Toscana lo status di SMIM per insegnamento dello strumento musicale.

I percorsi ad indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunno/a integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Lo studio dello strumento musicale può fornire, inoltre, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio. Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento

costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna e concorre, unitamente alle altre discipline, alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato. Gli alunni potranno scegliere tra i seguenti strumenti musicali:

pianoforte, Sassofono; Clarinetto; Flauto traverso.

L'opportunità dello studio di uno strumento, tra quelli impartiti è estesa a tutti gli alunni di nuova iscrizione alle classi prime che lo richiederanno, indipendentemente dal corso di appartenenza, secondo la disponibilità dei posti. L'accesso allo studio di uno strumento musicale è subordinata al superamento di una prova attitudinale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il numero degli studenti frequentanti è elevato e maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Il contesto socio economico delle famiglie in base all'indice ESCS è complessivamente medio alto. Negli ultimi anni si è intensificato il fenomeno delle famiglie di origine straniera: sono famiglie non sempre integrate nel tessuto sociale, e generalmente sono poco motivate all'istruzione dei figli. La scuola aderisce al progetto PEZ e promuove percorsi per l'apprendimento dell'italiano L2 con docenti specializzati
Vincoli:
Si rileva una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana in crescita rispetto agli anni precedenti. Gli studenti e le famiglie stranieri sono di solito poco integrati nella struttura sociale e scolastica, spesso non partecipano alla vita scolastica per difficoltà linguistiche o, a volte, per differenze culturali. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta inferiore alla media nazionale.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
I plessi scolastici sono collocati nel territorio della citta' (cinque) e di una frazione (due). La vocazione territoriale è prevalentemente agricola, artigianale, turistica e servizi. Le amministrazioni comunale e provinciale offrono biblioteche, archivi, teatri, musei. La scuola collabora con l'ASL la Società della salute (COeSO) per l'inclusione e la prevenzione del disagio e con le varie associazioni culturali, sportive, di volontariato e le ONLUS del territorio per la valorizzazione degli studenti e del loro percorso di crescita.
Vincoli:
Risultano carenti i servizi di scuolabus per infanzia e scuola primaria all'interno della cerchia urbana,

mentre risulta non adeguato il trasporto urbano ed extraurbano per la scuola secondaria di primo grado.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli spazi (aule, laboratori, palestre etc.) soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Le attrezzature vengono implementate con finanziamenti statali ed europei. Nel plesso della scuola primaria di via Monte Bianco sono in atto lavori di sostituzione edilizia dell'immobile con riqualificazione energetica, rivoluzione verde e transizione digitale. La scuola offre in maniera gratuita la possibilità di avere libri di testo usati e pc in comodato d'uso anche domestico.
Vincoli:
La connessione wi-fi e' presente in tutti i plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tuttavia necessita in alcuni plessi di essere ulteriormente potenziata. Gli spazi inclusivi necessitano di implementare le attrezzature specifiche.

Risorse professionali

Opportunità:
La percentuale dei contratti dei docenti a tempo indeterminato supera il 75%, attestandosi su una media superiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali, così come i docenti con contratto a tempo determinato. La percentuale anagrafica più alta dei docenti appartiene alla fascia tra i 45-54 anni. Si registra una notevole stabilità del personale docente e ATA in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni. Il DS è in servizio nell'IC Grosseto 6 da due anni ed ha predisposto team e gruppi di lavoro valorizzando le competenze professionali possedute dai docenti (certificazioni linguistiche, competenze informatiche, scientifiche, gestionali) al fine di ottimizzare il funzionamento scolastico.
Vincoli:
La percentuale degli insegnanti provvisti del titolo di specializzazione risulta non veritiera in quanto il dato non è stato ancora censito. Inoltre, nell'ambito dell'inclusione, l'Istituto è leggermente carente di figure professionali specifiche per l'inclusione (educatori, facilitatori, interpreti etc.), vincolo dovuto alle risorse messe a disposizione dagli Enti locali. Si rileva anche che la tempistica per le nuove certificazioni di DVA risulta lunga e difficoltosa, al fine di creare un ambiente educativo di apprendimento funzionale ai bisogni specifici degli alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio economico delle famiglie in base all'indice ESCS è medio alto; in alcune classi della

Secondaria e in una classe della Primaria si registra una varianza medio bassa. Negli ultimi anni si è intensificato il fenomeno delle famiglie di origine straniera, sono famiglie non sempre integrate nel tessuto sociale, ma sono motivate all'istruzione dei figli. Il dato sulle famiglie svantaggiate risulta essere molto sopra la media nazionale.
Vincoli:
Si rileva una percentuale di circa il 13,8% di studenti con cittadinanza non italiana, in aumento rispetto agli anni precedenti. Gli studenti stranieri, spesso di seconda generazione, sono integrati nella struttura sociale e scolastica, per contro non sempre lo sono le famiglie di provenienza, spesso non partecipano alla vita scolastica per difficoltà linguistiche o, a volte, per differenze culturali, fermo restando le iniziative proposte dall'Istituto. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta superiore alla media della città e nazionale.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
I plessi scolastici sono collocati nel territorio della città (cinque), di una frazione (due). La vocazione territoriale è agricola, artigianale, turistica e terziaria. L'amministrazione comunale e provinciale offrono biblioteche, teatri, trasporto. La scuola collabora con una serie di reti comunali, provinciali, regionali e nazionali. Le reti si occupano di inclusione, di prevenzione del disagio, di contrasto alla dispersione, di bullismo, di arti e formazione, di sviluppo e potenziamento delle competenze di base; inoltre interagisce con le varie associazioni culturali, sportive e le ONLUS del territorio per lo sviluppo e la valorizzazione degli studenti.
Vincoli:
La complessità della distribuzione delle scuole sul territorio comporta una gestione difficile delle risorse e del personale. Inoltre risulta problematica la continuità tra i vari ordini scolastici, a causa della dislocazione logistica dei vari plessi e alla motivazione delle scelte dei genitori legate alla vicinanza delle scuole piuttosto che all'offerta formativa.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le famiglie hanno sempre contribuito in modo significativo alle attività della scuola con erogazioni adeguate che hanno permesso progetti, laboratori, visite guidate, stage all'estero e viaggi d'Istruzione. Con i fondi dei PNRR sono stati apportati miglioramenti negli ambienti di apprendimento, nella dotazione di strumenti informatici e nella formazione dei docenti in ambito linguistico digitale. Inoltre con i finanziamenti PNRR sono stati realizzati percorsi nei seguenti ambiti: potenziamento linguistico , STEM, orientamento e prevenzione alla dispersione scolastica. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili, sia con i mezzi pubblici sia con quelli privati.
Vincoli:

I finanziamenti PNRR, destinati all'adeguamento degli ambienti e all'acquisto di attrezzature tecnologiche, non prevedevano fondi per la scuola dell'infanzia. Gli strumenti didattici (Internet, pc, monitor, ecc.) non sono presenti nella stessa quantità e qualità in tutti i plessi dell'Istituto.
Risorse professionali

Opportunità:
Si registra una notevole stabilità del personale docente in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni influenzando positivamente la continuità didattica. La secondaria di primo grado ha attivato lo sportello di ascolto per gli alunni. Il dirigente scolastico è in servizio presso l'Istituto Comprensivo da quattro anni e ha predisposto dei cambiamenti per rendere più fluida l'organizzazione e la gestione della scuola. Per quanto riguarda le figure professionali specifiche per l'inclusione, la scuola si avvale di una buona percentuale di docenti specializzati di ruolo e un'ottima collaborazione con le associazioni del territorio (CoeSO) che forniscono educatori, operatori e assistenti di base.
Vincoli:
La scuola dispone di pochissime figure professionali utili alla mediazione culturale e linguistica e altri esperti esterni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GROSSETO 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC82600D
Indirizzo	VIA GARIGLIANO, 16 GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	0564413696
Email	GRIC82600D@istruzione.it
Pec	gric82600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icgrosseto6.edu.it/

Plessi

STIACCIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA82601A
Indirizzo	LOC.STIACCIOLE GROSSETO 58100 GROSSETO

VIA BRIGATE PARTIGIANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA82602B
Indirizzo	VIA BRIGATE PARTIGIANE GROSSETO 58100 GROSSETO

VIA LAGO DI VARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA82605E
Indirizzo	VIA LAGO DI VARANO GROSSETO 58100 GROSSETO

VIA LAGO MAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA82606G
Indirizzo	VIA LAGO MAGGIORE N.1 GROSSETO 58100 GROSSETO

ISTIA - "C.SABATINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE82601G
Indirizzo	PIAZZA S.SEBASTIANO FRAZ.ISTIA D'OMBRONE (GR) 58010 GROSSETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

VIA MONTEBIANCO "E.TOTI " GR 6 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE82602L
Indirizzo	VIA MONTEBIANCO GROSSETO 58100 GROSSETO
Numero Classi	16
Totale Alunni	336

GALILEI GR 6 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM82601E
Indirizzo	VIA GARIGLIANO, 16 GROSSETO 58100 GROSSETO
Numero Classi	17
Totale Alunni	348

Approfondimento

APPROFONDIMENTO SCUOLE

Scuola dell'Infanzia Via Lago Maggiore - Via Lago Maggiore n°1 Tel. 0564/412307

La Scuola dell'Infanzia di V. Lago Maggiore funziona a tempo pieno dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

Orario delle attività:

8.30-9.00 accoglienza

9.00-9.30 attività di routine e gioco in sezione

9.30-10.00 colazione

10.00-12.15 attività didattiche e gioco libero

12.30-13.30 mensa

13.30-14.30 attività ricreative e ludiche

14.30-15.30 attività didattiche e laboratoriali

15.30-16.00 uscita

Struttura della Scuola:

- Due aule per le attività scolastiche
- Ingresso per attività creative e motorie

- Aula mensa
- Spazio verde dotato di giochi

Scuola dell'Infanzia Via Lago di Varano - Via Lago di Varano n°28 Tel. 0564/457022

La scuola dell'infanzia di via Lago di Varano funziona dalle ore 8.00 alle ore16.00 dal lunedì al venerdì.

ORARIO DELLE ATTIVITÀ:

8.00-9.00 Ingresso

9.00-9.30 colazione

9,30-10.30 pratiche igieniche, calendario delle presenze, calendario giornaliero e del tempo meteorologico, ascolto di storie e preparazione alle attività

10.30 -12.00 attività in sezione o per gruppi omogenei

12.00-12.10 riordino del materiale e dei giochi

12.10-12.30 attività igieniche e preparazione al pranzo

12.30-13.20 pranzo

13.20-14.30 attività ricreative e giochi liberi

14.30-15.30 attività in sezione e riordino dei materiali

15.30-16.00 uscita

STRUTTURA DELLA SCUOLA:

- Due aule
- Aula per attività laboratoriale
- Aula mensa
- Salone per attività motoria e ricreativa
- Spazio verde intorno all'edificio

Scuola dell'Infanzia Brigate Partigiane - Via Brigate Partigiane Tel. 0564 0564/411489

La scuola dell'infanzia di Via Brigate Partigiane funziona a tempo pieno dalle ore 8.00 alle 16.00 dal

lunedì al venerdì

ORARIO DELLE ATTIVITÀ:

8.00- 9.00 entrata ed accoglienza

9.00- 9.20 appello

9.30-10.00 colazione

10.00-10.15 servizi igienici

10.15-12.00 attività didattiche e laboratorio

12.00-12.30 preparazione per la mensa

12.30-13.30 mensa

13.30-13.45 servizi igienici

13.45- 15.30 attività didattiche

15.30-16.00 uscita

STRUTTURA DELLA SCUOLA:

- ingresso per attività creative
- aula mensa
- angolo biblioteca
- spazio verde intorno all'edificio con angolo attrezzato con giochi da parco
- ingresso plesso coperto da tettoia

Scuola dell'Infanzia Stiacciole - Loc.Stiacciole Tel. 0564/409124

La Scuola dell'Infanzia di Stiacciole funziona dalle ore 08:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì.

ORARIO DELLE ATTIVITÀ:

8:00 – 9:00 Accoglienza

9:00 – 9:30 Attività di routine e gioco in sezione

9:30 – 10:00 Colazione

10:00 – 12:15 Attività didattiche e gioco libero

12:30 – 13:30 Mensa

13:30 – 14:30 Attività ricreative e ludiche

14:30 – 15:30 Attività didattiche e laboratoriali

15:30 – 16:00 Uscita

STRUTTURA DELLA SCUOLA:

- Ingresso Aula per attività scolastiche
- Aula mensa
- Cucina
- Piccolo ripostiglio
- Giardino dotato di giochi

Scuola Primaria Monte Bianco - Via Monte Bianco 3 Tel. 0564/456214

La scuola Enrico Toti di via Monte Bianco dai primi giorni di settembre ai primi giorni di ottobre funziona secondo il seguente orario: dal lunedì al sabato 8:10/13:10. Da ottobre a maggio la scuola funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 16:10. In questo periodo è previsto un servizio di accoglienza degli alunni alle ore 7:30 organizzato da un'Associazione privata. Al termine delle lezioni la scuola offre, in collaborazione con la UISP di Grosseto, attività estive. L'intera struttura è stata ricostruita con i fondi del PNRR per ricreare un ambiente moderno, sicuro ed efficiente dal punto di vista energetico, in linea con i più alti standard richiesti per l'edilizia scolastica contemporanea.

ORARIO DELLE ATTIVITÀ:

8:10 entrata

8:10/10:10 attività didattiche

10:10/10:25 ricreazione

10:25 attività didattiche

12:10 primo turno di mensa

13:10 secondo turno di mensa

14:10 attività didattiche

16:10 uscita Durante la mattina e il pomeriggio si alternano le attività laboratoriali.

STRUTTURA DELLA SCUOLA:

- 18 aule per le attività scolastiche
- 1 aula multimediale
- 1 aule per attività di ceramica, falegnameria, musica e pittura
- 1 ingresso per attività teatrale
- 1 biblioteca con LIM 1 palestra
- 4 sale per la mensa
- Ampi corridoi per attività ricreative
- Spazi attrezzati per l'inclusione
- Gardiola per i custodi
- Ampio giardino intorno all'edificio

Scuola Primaria Istia piazza S. Sebastiano (Istia d'Ombrone) Tel. 0564/409018

La Scuola Primaria C. Sabatini di Istia d'Ombrone funziona con 30 ore settimanali così suddivise: LUNEDI' – MERCOLEDI' dalle ore 8:10 alle ore 15:55 MARTEDI' – GIOVEDI'- VENERDI' dalle ore 8:10 alle ore 13:00

ORARIO DELLE ATTIVITÀ:

8:10 entrata

8:10-10:00 attività didattiche

10:00-10:15 ricreazione

10:15-12:00 attività didattiche gruppo 1° nei giorni di lunedì-mercoledì

10:15-13:00 attività didattiche gruppo 2° nei giorni di lunedì-mercoledì

12:00-13:00 mensa gruppo 1° nei giorni di lunedì-mercoledì

13:00-14:00 mensa gruppo 2° nei giorni di lunedì-mercoledì

13:00-15:55 attività didattiche gruppo 1° nei giorni di lunedì-mercoledì

14:00-15:55 attività didattiche gruppo 2° nei giorni di lunedì-mercoledì

10:15-13:00 attività didattiche nei giorni di martedì-giovedì- venerdì

15:55 uscita nei giorni di lunedì-mercoledì 13:00 uscita nei giorni di martedì- giovedì-venerdì

STRUTTURA DELLA SCUOLA:

- cinque aule per le attività didattiche con dotazione multimediale e rete internet fissa e wi-fi
- atrio e salone utilizzati per attività creative
- aula per le attività di recupero
- spazio saletta insegnanti e collaboratori
- mensa
- palestra
- deposito materiale
- cortile esterno
- ampio giardino recintato
- angolo biblioteca con un nutrito numero di libri per le diverse fasce d'età

Scuola Secondaria di Primo Grado Galilei - Via Garigliano 16 Tel. 0564/413696

La scuola secondaria di I grado "G. Galilei" di Grosseto ha un orario di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle14:00

a settimana corta con orario 8.00-14.00 da lunedì a venerdì per tutte le classi è entrata in vigore con delibera n. 16 del Consiglio di Istituto del 17/04/2024 .

ORARIO DELLE ATTIVITÀ:

8:00 entrata

9:55/10:10 prima ricreazione 12:00/12:10 seconda ricreazione

14.00 uscita

STRUTTURA DELLA SCUOLA:

- n. 21 aule per le attività scolastiche adeguatamente attrezzate
- due laboratori di informatica e due laboratori mobili

- due palestre
- due laboratori per le attività artistiche
- laboratorio di tecnologia
- laboratorio di scienze
- aula di lingue
- laboratorio di matematica
- biblioteca classica e biblioteca digitale
- aula inclusione
- aula per l'alternativa
- aula di Musica
- aula magna
- aula docenti
- giardino con campo sportivo polivalente
- ufficio di presidenza-ufficio primo coll.re del Ds
- uffici della segreteria

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
	Tecnologia	1
	Podcast	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Inclusione	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	area attrezzata in esterno per atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	119
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	50

laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	144
e-reader	21

Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	29

Aspetti generali

Il nostro Istituto finalizza l'azione didattica allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo i principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In uno scenario estremamente complesso, caratterizzato da grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, la scuola si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità unica, consapevole e aperta. In quanto comunità educante, essa promuove una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi, artistici ed emotivi ed intende sviluppare la condivisione di quei valori che fanno sentire i propri studenti come parte di una comunità attiva, rendendoli cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita sociale..

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

,

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Rafforzare le competenze base, potenziare lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, digitali, fino al raggiungimento dei livelli di riferimento regionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate delle classi parallele dell'IC.

Traguardo

Conseguire un punteggio nelle prove di italiano, matematica e inglese delle singole classi almeno pari al punteggio nazionale nel 75% delle classi dell'Istituto partecipanti all'Invalsi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Implementare la verticalità tra i vari gradi di scuola

Migliorare il dialogo tra i docenti di infanzia, primaria e secondaria di primo grado per agevolare il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola, nel senso più profondo del Istituto Comprensivo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguare forme e modalità valutative alla normativa vigente

Ambiente di apprendimento

Implementare e innovare le dotazione tecnologiche dei plessi.

Inclusione e differenziazione

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle capacità e il potenziamento del grado di autonomia.

Continuita' e orientamento

Progettare e realizzare attività innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa in continuità tra i vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	L'Istituto Comprensivo 6 promuove un percorso formativo dedicato ai docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, finalizzato a rafforzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. L'attività prevede incontri di formazione e laboratori collaborativi in cui gli insegnanti condividono metodologie, strumenti e contenuti curricolari, con particolare attenzione ai passaggi critici e alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto il percorso scolastico.

	La formazione favorisce la costruzione di un curricolo verticale coerente, basato su documenti condivisi come il curricolo verticale e il curricolo dell'educazione civica, e mira a migliorare il dialogo professionale tra docenti di diversi gradi, agevolando così il passaggio degli alunni da un ordine all'altro. Attraverso momenti di riflessione comune, progettazione integrata e scambio di buone pratiche, si sviluppa una cultura della collaborazione e della continuità educativa, che sostiene il successo formativo e il benessere degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Esperti interni ed esterni.
Risultati attesi	• Consolidamento di un curricolo verticale coerente, condiviso e aggiornato tra i vari ordini di scuola. • Rafforzamento del dialogo e della collaborazione tra docenti di diversi livelli scolastici. • Maggiore consapevolezza e condivisione delle competenze chiave da sviluppare negli studenti lungo tutto il percorso formativo. • Facilitazione del passaggio degli alunni tra i diversi gradi di scuola, riducendo discontinuità e difficoltà di adattamento. • Diffusione di buone pratiche didattiche e metodologiche comuni, orientate al successo formativo e all'inclusione.

	• Sviluppo di una cultura professionale collegiale e di comunità, orientata al miglioramento continuo.

Attività prevista nel percorso: Condivisione di buone pratiche

Descrizione dell'attività	L'Istituto Comprensivo 6 promuove incontri periodici tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dedicati alla condivisione di buone pratiche didattiche e organizzative. Questi momenti favoriscono il confronto sulle metodologie più efficaci, l'allineamento degli obiettivi educativi e la coerenza curricolare lungo tutto il percorso formativo. Attraverso workshop, laboratori e tavoli di lavoro, i docenti collaborano per individuare strategie comuni che facilitino il passaggio degli studenti tra i diversi ordini di scuola, valorizzando le competenze acquisite e supportando eventuali difficoltà. La condivisione sistematica delle esperienze contribuisce a costruire una cultura professionale integrata, che sostiene la continuità educativa e il successo formativo degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Esperti interni ed esterni.
Risultati attesi	Miglioramento della continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

• Consolidamento di metodologie e strategie didattiche comuni e coerenti tra i diversi ordini di scuola.

• Maggiore collaborazione e comunicazione tra docenti di ordini scolastici diversi.

• Facilitazione del passaggio degli studenti tra i vari livelli scolastici, con riduzione di difficoltà e discontinuità.

• Diffusione e implementazione di buone pratiche finalizzate al successo formativo e all'inclusione.

• Sviluppo di una comunità professionale condivisa, orientata al miglioramento continuo e alla valorizzazione delle competenze degli studenti.

Percorso n° 2: Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.
L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Rafforzare le competenze base, potenziare lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, digitali, fino al raggiungimento dei livelli di riferimento regionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate delle classi parallele dell'IC.

Traguardo

Conseguire un punteggio nelle prove di italiano, matematica e inglese delle singole classi almeno pari al punteggio nazionale nel 75% delle classi dell'Istituto partecipanti all'Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Creare un curricolo verticale dei temi della creatività.

Ambiente di apprendimento

Stabilire una forte sinergia e connessione tra i saperi, interartisticità e interdisciplinarità. Armonizzare i linguaggi artistici con le nuove tecnologie.

Inclusione e differenziazione

Promuovere la fruizione come processo attivo e la pariteticità tra fruizione e produzione artistica.

Continuita' e orientamento

Armonizzare le competenze in uscita dal 1° ciclo con quelle in entrata del2° ciclo.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione dell'attività	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Esperti interni ed esterni.
Risultati attesi	• Favorire il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari degli studenti con fragilità negli apprendimenti. • Ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso percorsi personalizzati di mentoring e orientamento. • Incrementare la motivazione e l'autostima degli studenti mediante interventi di coaching motivazionale. • Supportare il reinserimento scolastico degli studenti che hanno interrotto la frequenza, garantendo continuità educativa e inclusione. • Offrire un accompagnamento individualizzato e flessibile, adattato ai bisogni specifici di ciascun alunno, in un contesto protetto e non sovrapposto all'orario curricolare

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.

Descrizione dell'attività	Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari

	sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Esperti esterni e interni.
Risultati attesi	• Rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti con fragilità o a rischio di abbandono, in coerenza con il curricolo scolastico. • Incremento della motivazione e dell'interesse verso la scuola attraverso esperienze formative coinvolgenti e laboratoriali. • Miglioramento della frequenza e della partecipazione attiva degli studenti, con conseguente riduzione del rischio di dispersione scolastica. • Sviluppo di abilità sociali e collaborative grazie al lavoro in gruppo e al supporto del tutor. • Acquisizione di un attestato di partecipazione che valorizza l'impegno e favorisce l'autostima degli studenti. • Consolidamento della collaborazione tra docenti e tutor per una più efficace personalizzazione degli interventi educativi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

Descrizione dell'attività	Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Esperti e consulenti interni ed esterni.
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza da parte delle famiglie riguardo alle cause e alle conseguenze dell'abbandono scolastico. • Potenziamento delle competenze genitoriali nel sostenere e motivare i figli nel percorso scolastico. • Rafforzamento della collaborazione e del dialogo tra scuola e famiglia, con un impegno condiviso per il successo formativo degli studenti. • Riduzione del rischio di abbandono attraverso un supporto orientativo personalizzato rivolto ai nuclei

familiari.
- Incremento della partecipazione attiva dei genitori alle iniziative scolastiche e di accompagnamento educativo.
- Rilascio di un attestato di partecipazione che riconosce l'impegno e stimola la continuità nella collaborazione con la scuola.

Percorso n° 3: Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale.

Ispirato ai principi e finalità del Dlgs 60/2017) "La cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti al fine di riconoscere la centralita' dell'uomo, affermandone la dignita', le esigenze, i diritti e i valori", il percorso intende ritrovare un "nuovo Umanesimo" rivolto allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze artistiche sia di produzione che di fruizione dell'arte nelle sue varie espressioni, grafiche, coreutiche, musicali e letterarie. Il percorso si propone altresì di contrastare l'alienazione, la segregazione e la profonda individualizzazione con forte rischio di isolamento delle giovani generazioni, dovute all'uso continuo e non consapevole dei dispositivi digitali soprattutto per i social-network.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Rafforzare le competenze base, potenziare lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, digitali, fino al raggiungimento dei livelli di riferimento regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Interventi mirati allo sviluppo dell'espressività artistica e creativa

Inclusione e differenziazione

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle capacità e il potenziamento del grado di autonomia.

Continuita' e orientamento

Progettare e realizzare attività innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa in continuità tra i vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di musicalità e teatro.

Descrizione dell'attività	All'interno del piano di miglioramento, l'Istituto Comprensivo 6 propone, attività didattiche in orario curricolare finalizzata al potenziamento delle competenze musicali, alla promozione della cultura umanistica e alla valorizzazione del patrimonio culturale. I laboratori si configurano come uno spazio educativo privilegiato in cui gli alunni possono sperimentare la musica in forma attiva, attraverso l'ascolto, la pratica strumentale, il canto corale e la composizione creativa. L'obiettivo è sviluppare nei

	bambini la sensibilità artistica e musicale, stimolando capacità di ascolto, attenzione, coordinazione, espressione e collaborazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla conoscenza del patrimonio musicale italiano e alla scoperta di tradizioni sonore legate al territorio, come forma di educazione alla cittadinanza culturale e consapevole. I percorsi si articolano in moduli progressivi, coerenti con il curricolo verticale d'Istituto e integrabili con l'insegnamento dell'Educazione Civica. Le attività potranno culminare in momenti di restituzione pubblica (concerti, recite, performance, mostre sonore), favorendo il dialogo tra scuola e comunità locale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Associazioni
Responsabile	Esperti interni.
Risultati attesi	• Sviluppo e potenziamento delle competenze musicali di base (ascolto, ritmo, intonazione, coordinazione, espressione vocale e strumentale). • Maggiore consapevolezza del linguaggio musicale come forma di espressione personale e collettiva. • Promozione della cultura umanistica attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio musicale italiano e locale. • Rafforzamento delle competenze trasversali: attenzione, memoria, collaborazione, rispetto delle regole e del turno, autostima. Inclusione attiva di tutti gli alunni, anche con bisogni educativi speciali, attraverso metodologie pratiche

e coinvolgenti.

- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso momenti di condivisione pubblica (saggi, performance, eventi musicali).
- Consolidamento della collaborazione tra scuola e territorio tramite il coinvolgimento della scuola di musica esterna e altri enti culturali.
- Sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e comunicative degli studenti attraverso la produzione di testi scritti e multimediali.
- Maggiore consapevolezza e valorizzazione del patrimonio culturale e storico locale e nazionale.
- Promozione di un approccio critico e riflessivo verso la cultura e le tradizioni della propria comunità.
- Incremento della motivazione e dell'interesse verso la cultura umanistica e le discipline correlate.
- Rafforzamento delle capacità di ricerca, analisi e sintesi delle informazioni.
- Stimolo al lavoro collaborativo e alla responsabilità individuale all'interno del gruppo.
- Consolidamento del senso di appartenenza e dell'identità culturale degli studenti.
- Favorire l'integrazione tra apprendimento formale e non formale, con il coinvolgimento attivo della comunità scolastica e territoriale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, attenta al crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa, ha introdotto l'utilizzo in classe di nuove metodologie didattiche al fine di creare ambienti di apprendimento inclusivi dove ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. I docenti, grazie alla partecipazione a corsi di formazione proposti dall'Istituto o da Enti accreditati su tematiche rivolte alle Life Skills, alla Robotica Educativa, alla Flipped Classroom, al Game Based Learning e all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, integrano la propria progettazione didattica con approcci metodologici mirati a valorizzare le competenze disciplinari e sociali, secondo le Indicazioni Nazionali e le Raccomandazioni Europee.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo interno ed esterno:

- Costituzione di gruppi di lavoro interfunzionali (per curricolo, inclusione, continuità, valutazione, PNRR, Educazione Civica, PTOF).
- Potenziamento del middle management attraverso la valorizzazione delle figure di sistema (funzioni strumentali, referenti di plesso, animatori digitali, tutor PNRR).
- Rafforzamento del dialogo tra organi collegiali, staff dirigenziale e reti territoriali (reti di scopo, accordi con enti locali e culturali).
- Adozione di strumenti digitali per la gestione collaborativa (piattaforme cloud, registro elettronico evoluto, bacheche interattive).

Ruoli e funzioni specifiche:

- Ridefinizione e formalizzazione delle funzioni organizzative strategiche, con atti interni che

chiariscono compiti e obiettivi (ad es. coordinatori di dipartimento, referenti PCTO, referente continuità).
- Programmazione condivisa tra dirigenza e team docenti attraverso Piani di lavoro annuali e riunioni periodiche di monitoraggio-

Fonti di finanziamento per attività innovative:

- Ricorso a fondi PNRR per innovazione digitale, formazione del personale e ambienti di apprendimento innovativi.
- Partecipazione a bandi regionali, PON e progetti in rete per lo sviluppo professionale e il miglioramento della didattica.
- Collaborazioni istituzionali con enti locali, associazioni culturali e scuole di musica/artistiche per attività progettuali co-finanziate.

L'innovazione si propone di consolidare una cultura organizzativa fondata su corresponsabilità, trasparenza, innovazione e miglioramento continuo, orientata alla qualità del servizio scolastico e al benessere dell'intera comunità educante

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Comprensivo 6 adotta un modello di sviluppo professionale continuo, basato su formazione in servizio, ricerca-azione e confronto tra pari. I percorsi formativi sono progettati in coerenza con il piano di miglioramento e le priorità del PTOF, con particolare attenzione a metodologie didattiche innovative, inclusione, competenze digitali e valutazione formativa. La formazione si articola in moduli tematici, laboratori, comunità di pratica e momenti di restituzione collegiale. Le pratiche didattiche innovative sperimentate vengono documentate, condivise e archiviate in format digitali, costituendo un patrimonio comune per la crescita professionale dei docenti e la diffusione di buone pratiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo 6 introduce un curricolo integrato e flessibile, volto a connettere apprendimenti formali e non formali, valorizzando le esperienze significative degli alunni e promuovendo competenze trasversali. L'adozione di strumenti didattici innovativi (app educative, coding, robotica, piattaforme digitali) sostiene una didattica attiva e laboratoriale, centrata sullo studente.

I nuovi ambienti di apprendimento (aule 4.0, spazi flessibili, atelier creativi e musicali) favoriscono metodologie collaborative, personalizzazione e inclusione. L'integrazione con il territorio e la partecipazione a progetti extracurricolari e laboratori tematici rafforzano il legame tra scuola e realtà sociale, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Crea-attiva-mente a scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi del PNRR consentiranno la realizzazione di ventuno ambienti di apprendimento innovativi all'interno di due plessi dell'istituto: la Scuola Primaria "C. Sabatini" di Istia e la scuola secondaria di I Grado "G. Galilei" in Grosseto. Il progetto prevede l'adozione di una soluzione ibrida: per la scuola primaria le aule rimarranno fisse, per la scuola secondaria alle attuali classi saranno aggiunte aule tematiche di approfondimento con rotazione degli studenti. Principalmente procederemo all'acquisizione di nuove tecnologie che andranno ad integrare le attrezzature già presenti all'interno dell'istituto. In particolare verrà completata la dotazione di base nelle aule fisse con l'acquisto di dispositivi digitali a disposizione di studenti e docenti per l'utilizzo di software e della piattaforma didattica già in uso dall'istituto. Inoltre, dove mancanti, saranno installate alcune digital board. Il setting delle aule sarà configurato con arredi esistenti in modo da favorire una didattica attiva e collaborativa. In aggiunta prevediamo di creare alcuni locali flessibili che andranno ad integrare ed ampliare lo spazio didattico utilizzando le aree antistanti le aule. In particolare per la scuola primaria,al primo piano dell'edificio, prevediamo di utilizzare la zona prospiciente la classe quinta, corredandola di sedute morbide che consentano

la realizzazione di un ecosistema inclusivo e flessibile, utile ad integrare tecnologie e pedagogie innovative. Per la scuola secondaria questi nuovi ambienti di apprendimento, realizzati con pannelli flessibili di separazione,tavoli collaborativi e monitor con dispositivi digitali mobili, verranno utilizzati per lavori di gruppo,per la personalizzazione degli interventi didattici e per la promozione di azioni inclusive. A questa riconfigurazione delle aule e degli spazi comuni,nella scuola secondaria,saranno aggiunti alcuni laboratori caratterizzanti le aree disciplinari e potenziati quelli esistenti, fruibili da tutte le classi per l'attuazione di strategie creative. Gli ambienti tematici aiuteranno a consolidare e incrementare le competenze più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per l'area umanistica prevediamo la realizzazione di una nuova aula per lo sviluppo dell'attività e-learning supportata da dispositivi elettronici, da testi digitali e da arredi innovativi flessibili, con sedute morbide per la creazione di un ambiente idoneo ad attuare modelli di group reading activity. Sarà realizzato inoltre uno spazio multidisciplinare per la produzione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), per la didattica learning by doing e il cooperative learning. Per l'area ad indirizzo tecnico-scientifico,al fine di sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza,saranno acquistati tavoli modulari e flessibili idonei a lavorare con set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM già in dotazione all'istituto, con strumenti per making e creatività (macchina a taglio laser) utili a sviluppare preziose competenze tecniche ed ad alimentare processi di pensiero logici e creativi. Infine le rimanenti aule-laboratorio saranno implementate con l'acquisto di attrezzature tecnologiche (strumenti digitali per il disegno, misurazione delle prestazioni sportive, impianto di registrazione audio, software per l'apprendimento delle lingue) per una didattica più attiva, collaborativa, sperimentale e inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Tutti INformati!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

Progetto: TIC: Un vantaggio X tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento mira alla realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'amministrazione scolastica. L'Istituto Comprensivo Grosseto 6 coglie questa opportunità con il progetto "TIC: un vantaggio X tutti". Verranno realizzati percorsi per il personale docente con l'obiettivo di realizzare una didattica più innovativa e laboratoriale a supporto di nuovi approcci metodologici e in coerenza con gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. È inoltre previsto un aggiornamento del personale scolastico (come DSGA e ATA) sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto. Tutte le attività

saranno svolte con un approccio pratico e calibrato sulle esigenze dei partecipanti.

Importo del finanziamento

€ 56.956,56

Data inizio prevista

30/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Let's Futurize

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Gli obiettivi dell'investimento 3.1 componente 1 della missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono quelli di garantire le pari opportunità rispetto alle carriere STEM e aumentare le competenze multilinguistiche delle future generazioni. Al fine di perseguire tale obiettivo è necessario far crescere fin dai primi anni di scuola una cultura scientifica e una forma mentis in

grado di far fronte alle sfide della società del futuro. L'Istituto Comprensivo Grosseto 6 accoglie questa opportunità attraverso il progetto: Let's Futurize. L'impegno sarà quello di tradurre i nuovi linguaggi nella didattica curricolare adattandoli ai vari gradi di scuola cercando di creare situazioni di apprendimento stimolanti che permettano lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche. Tutte le attività saranno effettuate con un approccio pratico ed innovativo che stimolerà l'interesse da parte delle studentesse e degli studenti in tali discipline. Questo interesse verrà potenziato con la creazione di percorsi orientativi mirati alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per rispondere ad una società sempre più multiculturale e multilinguistica saranno attivati corsi co-curriculari di formazione finalizzati all'ottenimento delle certificazioni linguistiche sia dei docenti che dei discenti.

Importo del finanziamento

€ 94.008,67

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Orienta-Menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi ed interventi, partendo dall'analisi dei rischi e dei bisogni della scuola documentata nella Rendicontazione Sociale, nel Rapporto di Autovalutazione e nel PTOF 2022/25. Si articola nelle attività previste dall'avviso. Con l'attività di mentoring e di orientamento si intende rispondere a bisogni quali accrescere l'autostima, rinforzare la motivazione, costruire un metodo di studio efficace e organizzato, migliorare il rendimento scolastico, sviluppare le soft skills, ridurre lo svantaggio e supportare i contesti familiari. I percorsi saranno attivati anche in orario antimeridiano. Le azioni di recupero delle competenze di base si rivolgono ad alunni che evidenziano difficoltà o che in particolari momenti dell'anno rischiano di aumentare il gap con il resto della classe per difficoltà specifiche. L'azione si rivolge a piccoli gruppi di studenti con l'obiettivo di favorire il recupero delle competenze relative all'area linguistica e logico-matematica. Il recupero sarà svolto tramite approccio laboratoriale e concorrerà anche al rafforzamento delle capacità di acquisizione del metodo di studio. I percorsi di orientamento con le famiglie sono finalizzati al supporto, all'accompagnamento e alla scelta, tutti elementi che qualificano il percorso formativo e personale dello studente. Saranno attivate azioni specifiche per sostenere l'affettività, i sentimenti e le relazioni sociali genitori-figli. I percorsi formativi laboratoriali prevedono laboratori connessi alle attività trasversali, alla creatività e all'arte volti a far emergere e rafforzare la personalità dei ragazzi (murales e street art, teatro, fumetto e graphic novel, musica e podcast, recupero e riciclo, ecc.). Componenti qualificanti quali l'inclusività, le pari opportunità, il superamento dei divari di genere saranno l'asse portante delle azioni messe in campo. La realizzazione del Piano Scuola 4.0 contribuirà all'attuazione del recupero delle competenze di base e dei percorsi formativi laboratoriali previsti dal presente progetto. Da una parte gli ambienti innovativi dal punto di vista digitale consentiranno di usufruire di nuove

tecnologie sia dal punto di vista espressivo che da quello scientifico; dall'altra l'adozione di metodologie didattiche innovative permetterà di supportare gli studenti nel loro percorso didattico anche in orario antimeridiano. La stesura, la gestione, il monitoraggio del progetto sono a carico del team per la prevenzione scolastica. Il team avvia l'azione progettuale attraverso l'analisi dei documenti, elabora la pianificazione degli interventi, effettua monitoraggi periodici sugli esiti e prevede le necessarie modifiche. Assume un ruolo di fondamentale importanza nell'individuazione degli studenti a rischio di dispersione, nel confronto continuo con i docenti dei consigli di classe e nel rapporto con gli studenti e le loro famiglie. Un ruolo decisivo assumono le relazioni con il territorio (Amministrazione Comunale, agenzie formative, società sportive, associazioni di volontariato, Parrocchie, Scuole, ecc.), che co-progettano e supportano nella diffusione del progetto, nel coinvolgimento degli studenti e delle famiglie, nella realizzazione dei percorsi.

Importo del finanziamento

€ 83.478,98

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	101.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	101.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha recepito i finanziamenti PNRR finalizzati alla transizione digitale e si prefigge di trasformare almeno il 50% delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e digitali.

La scuola affiancherà l'amministrazione comunale nella predisposizione di nuovi spazi e ambienti di apprendimento presso il plesso di nuova costruzione sito in Via Monte Bianco

Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci a istanze ugualmente rilevanti:

• le caratteristiche del contesto socio-culturale con i suoi bisogni;

• le istanze della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e precise competenze che consentano l'orientamento nel mondo del lavoro.

Sulla base di tali istanze, la comunità scolastica riconferma con forza i valori fondanti della propria identità strategica: la scuola è luogo di vita. Le persone che vivono dentro la scuola sono il valore fondamentale su cui la stessa si fonda:

• i talenti: ogni persona raccoglie in se stessa talenti, potenzialità da conoscere, da consolidare, da moltiplicare;

• l'eccellenza: ognuno di noi è stimolato, per se stesso e per gli altri, ad operare per l'eccellenza intesa come espressione piena della propria personalità, non modello estrinseco da imitare, ma personale traguardo da raggiungere;

• la responsabilità: ognuno è responsabile della propria crescita e di quella di chi sta vicino

L'Istituto opera con impegno al miglioramento affettivo / relazionale (stare bene con se stessi e con gli altri) e cognitivo (comprendere e padroneggiare il sapere) di bambini e adulti

• il dialogo e ricerca: in campo educativo (ma anche in altri settori della cultura) ogni risultato è parziale e transitorio, ottenuto grazie al dialogo e alla collaborazione con chi ha diversi punti di vista. Discutere, valutare e progettare dà sostegno e concretezza alle scelte e aiuta a procedere verso obiettivi condivisi.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare le risorse interne alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. Rientrano in questo ambito tutti i progetti d'istituto curricolari ed extracurricolari, le visite guidate e i viaggi d'istruzione. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto sono l'elemento qualificante dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari: l'autonomia scolastica permette di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le

opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza e vogliono:

• offrire occasioni di apprendimento, di informazioni e di riflessione sui comportamenti umani e nei confronti della legge e del suo rispetto;

• sensibilizzare sulle tematiche relative alla legalità, al rispetto della legge, alla lotta all'eversione e alla violenza organizzata;

• ascoltare dalla viva voce testimonianze relative ad alcune tematiche affrontate;

• favorire negli studenti un atteggiamento di apertura a temi e problemi inerenti il rispetto e l'osservanza delle leggi, la convivenza civile quale mezzo per conseguire il benessere per il singolo individuo;

• promuovere discussione e confronto tra gli studenti e con gli operatori esterni;

• offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate. I progetti e le attività culturali in orario extra-scolastico possono coinvolgere l'intera classe o gruppi di studenti eterogenei, provenienti da classi diverse e creano la possibilità di scambi e confronti ragionati tra gruppi di pari e tra docenti e alunni.

Infine la sezione ad indirizzo musicale, assieme ai progetti di potenziamento che da sempre l'Istituto promuove, ha come scopo sviluppare la creatività, la progettualità e l'espressività delle competenze attraverso la cultura musicale e dell'arte in senso più ampio.

Diversi sono i progetti con carattere musicale per tutti gli ordini di scuola.

Infanzia: Storie, racconti, canzoni in movimento.

Primaria: Viaggio musicale; Tuttincoro.

Secondaria: MusicAscuola

Approfondimento per l'indirizzo Musicale

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, l'alunno:

- progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;
- impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;
- mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. Le specialità strumentali che verranno offerti dalla scuola saranno:

Pianoforte; Sassofono, Clarinetto; Flauto traverso.

Si allega il link al regolamento che tiene conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

https://icgrosseto6.edu.it/wp-content/uploads/sites/628/Regolamento-indirizzo-musicale.pdf?x41258

D.I. 176 del 1 luglio 2022 Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

Nota MIUR del 5 settembre 2022 Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

La scuola ha definito con delibera n.6 del Collegio docenti del 15.05.2025 i seguenti criteri per la formazione classi prime:

• Un'equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine/stranieri/alunni DVA e/o BES Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con i docenti delle scuole di provenienza e dalla visione dei documenti di valutazione.

• Preferenza al massimo di una compagna/o espressa dalle famiglie purché sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione dei docenti di provenienza). referenza al massimo di una compagna/o espressa dalle famiglie purché sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione dei docenti di provenienza).

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
STIACCIOLE	GRAA82601A
VIA BRIGATE PARTIGIANE	GRAA82602B
VIA LAGO DI VARANO	GRAA82605E
VIA LAGO MAGGIORE	GRAA82606G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTIA - "C.SABATINI"	GREE82601G
VIA MONTEBIANCO "E.TOTI " GR 6	GREE82602L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEI GR 6	GRMM82601E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'alunno al termine del percorso dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di

procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STIACCIOLE GRAA82601A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BRIGATE PARTIGIANE GRAA82602B

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LAGO DI VARANO GRAA82605E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LAGO MAGGIORE GRAA82606G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ISTIA - "C.SABATINI" GREE82601G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MONTEBIANCO "E.TOTI " GR 6 GREE82602L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALILEI GR 6 GRMM82601E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica fa riferimento alle linee guida previste dalla legge n. 92 del 2019, ruota sui tre assi: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Il percorso di educazione civica è inteso come un insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo e fattivo la Carta Costituzionale , lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale attraverso l' attivazione di percorsi interdisciplinari miranti a realizzare il pieno sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'insegnamento in oggetto ha una propria valutazione con almeno 33 ore dedicate.

Dall'anno scolastico 2023/2024 tale insegnamento fa riferimento al curriculo di Istituto di educazione civica. L'insegnamento è trasversale per le varie discipline della scuola primaria, secondari di primo grado e per i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e si integrerà con il Curricolo digitale verticale.

Di seguito il link per il CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE Approvato con delibera n. 10 del Consiglio di Istituto del 17/04/2024:

Curricolo educazione civica

Curricolo di Istituto

IC GROSSETO 6

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Aggiornamento del Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo Grosseto 6 con delibera n.3 del Consiglio di Istituto del 27.05.2025.

Curricolo verticale

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Iniziative sul territorio

Alla scuola dell’infanzia vengono proposte attività volte a promuovere nei bambini i primi atteggiamenti di cittadinanza responsabile, attraverso esperienze concrete, ludiche e quotidiane.

I bambini sono guidati a riconoscere l’importanza delle regole condivise, del rispetto reciproco, della collaborazione e della cura degli spazi e delle persone.

Le attività si sviluppano attraverso:

- giochi di gruppo e momenti di circle time, per favorire l’ascolto, il dialogo e l’espressione delle emozioni;

- racconti, storie e drammatizzazioni che aiutano a comprendere valori come l'amicizia, la solidarietà e l'inclusione;
- esperienze di vita quotidiana (riordino degli spazi, rispetto dei turni, condivisione dei materiali) per sviluppare il senso di responsabilità;
- semplici attività di educazione ambientale, come la cura dell'aula o del giardino e la raccolta differenziata;
- attività grafico-pittoriche e manipolative per rielaborare le esperienze vissute.

Attraverso queste proposte educative, i bambini iniziano a costruire una consapevolezza di sé come parte di una comunità, sviluppando comportamenti positivi e rispettosi verso gli altri e l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il Curricolo , che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. L'elaborazione del Curricolo dell'I.C. Grosseto 6 rappresenta l'esercizio della autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo attribuita alle scuole dal Regolamento sull'Autonomia e ribadita nelle Indicazioni.

Il nostro modello evidenzia queste caratteristiche:

La continuità si costruisce attraverso una programmazione in cui tutti i cicli del curricolo creano una tessitura coerente basata sulla ripetizione, la progressione, e la sistematicità;

la trasversalità riguarda il modo in cui i percorsi proposti promuovono competenze polivalenti, sviluppate attraverso l'intero curricolo e spendibili in tutti i settori della vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La trasversalità del curricolo si basa su tre aree culturali:

1. Area linguistico-comunicativa: i discorsi e le parole, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori. Italiano, Lingue comunitarie, Musica, Arte e immagine, Ed. Fisica.

2. Area scientifico-matematica: la conoscenza del mondo. Matematica, Scienze, Tecnologia.

3. Area antropologica: Storia, Geografia, Religione.

Gli obiettivi di apprendimento individuati dal curricolo sono relativi a una gamma di competenze trasversali. La competenza si intende come "la capacità di orientarsi", la capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera progressivamente più consapevole, allo scopo di raggiungere certi obiettivi. Questi obiettivi raggruppati in quattro macrocompetenze riguardano la costruzione della conoscenza (competenza conoscitiva), l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e il loro uso in varie forme di comunicazione (competenza linguistico-comunicativa), la sperimentazione e il consolidamento di una gamma di metodologie e operatività (competenza metodologico-operativa), lo sviluppo di una relazionalità con se stessi e con gli altri (competenza relazionale).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze conoscitive: saper costruire conoscenza attraverso l'esperienza per

riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti dei curricolo.

1. Competenze linguistico-comunicative: saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.

2. Competenze metodologico-operative: saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.

3. Competenze relazionali: Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo. Tutte le competenze si intersecano e si alimentano a vicenda. Ogni tipo di competenza è traversale e qualsiasi esempio specifico è frutto del modo in cui la competenza venga declinata in base alle particolari caratteristiche della situazione, dell'attività prevista dalla programmazione.

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il Curricolo , che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. L'elaborazione del Curricolo dell'I.C. Grosseto 6 rappresenta l'esercizio della autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo attribuita alle scuole dal Regolamento sull'Autonomia e ribadita nelle Indicazioni. Il nostro modello evidenzia queste caratteristiche:

La continuità si costruisce attraverso una programmazione in cui tutti i cicli del curricolo creano una tessitura coerente basata sulla ripetizione, la progressione, e la sistematicità.

La trasversalità riguarda il modo in cui i percorsi proposti promuovono competenze polivalenti, sviluppate attraverso l'intero curricolo e spendibili in tutti i settori della vita.

Di seguito il link al Curricolo.

https://icgrosseto6.edu.it/wp-content/uploads/sites/518/Curricolo_Verticale.pdf

La struttura del curricolo

La struttura del curricolo si basa su tre aree culturali:

1. Area linguistico-comunicativa: i discorsi e le parole, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori. Italiano, Lingue comunitarie, Musica, Arte e immagine, Ed. Fisica.
2. Area scientifico-matematica: la conoscenza del mondo. Matematica, Scienze, Tecnologia.
3. Area antropologica: Storia, Geografia, Religione.

La scelta degli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuati dal curricolo sono relativi a una gamma di competenze trasversali. La competenza si intende come "la capacità di orientarsi", la capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera progressivamente più consapevole, allo scopo di raggiungere certi obiettivi. Questi obiettivi raggruppati in quattro macrocompetenze riguardano la costruzione della conoscenza (competenza conoscitiva), l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e il loro uso in varie forme di comunicazione (competenza linguistico-comunicativa), la sperimentazione e il consolidamento di una gamma di metodologie e operatività (competenza metodologico-operativa), lo sviluppo di una relazionalità con se stessi e con gli altri (competenza relazionale).

1. Competenze conoscitive: saper costruire conoscenza attraverso l'esperienza per riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti dei curricolo.
2. Competenze linguisticocomunicative: saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.
3. Competenze metodologicooperative: saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.
4. Competenze relazionali: Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo. Tutte le competenze si intersecano e si alimentano a vicenda. Ogni tipo di competenza è traversale e qualsiasi esempio specifico è frutto del modo in cui la competenza venga declinata in base alle particolari caratteristiche della situazione, dell'attività prevista dalla programmazione.

Ampliamento dell'Offerta formativa

La nostra scuola ha individuato tre MACRO-AREE che raccolgono progetti proposti durante l'anno scolastico dagli E.E.L.L., dall' USL 9, dalle Università e dagli Ambiti 9 e 10. Le MACRO-AREE,costituiscono, dunque, una sorta di "contenitore" per i nuovi progetti e sono:

Ambiente Scienza e Territorio, Educazione alla Salute e al Benessere, STEM.

Di seguito il link al Curricolo.

Curricolo Verticale

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GROSSETO 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto di Agri Tecnologia a scuola

Prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione degli spazi del cortile della scuola tramite la risistemazione degli spazi verdi e la realizzazione di un orto e di una serra sperimentali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

– acquisire le conoscenze agro-tecnologiche e la fragilità degli agro-ecosistemi
– approfondire le conoscenze di tutela dell'ambiente e del territorio
– educare all'imprenditorialità
– migliorare l'estetica dell'area verde della scuola

– favorire lo spirito di inclusione stimolare il cooperative learning and doing
– stimolare la creatività ed il pensiero divergente
– documentare e sapere comunicare le attività svolte anche con l'uso delle TIC

○ Azione n° 2: Giochi matematici Bocconi

Il progetto ha lo scopo di potenziare le abilità logiche e sviluppare competenze matematiche; ha inoltre l'obiettivo di accrescere lo spirito di intraprendenza per la risoluzione di un problema non convenzionale mantenendo il rigore logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle attività logiche e sviluppo delle competenze matematiche.

○ Azione n° 3: Campionato di disegno tecnico

Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una di istituto, la finalissima tra i migliori di ogni istituto comprensivo che parteciperanno alla gara ed infine la finale nazionale. Partecipano alla gara le classi prime degli istituti Comprensivi aderenti all'iniziativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare intelligenza spaziale, logica e precisione negli studenti.
- Scoprire e valorizzare talenti per future carriere (ingegneria, architettura)
- Promuovere una sana competizione tra scuole, potenziando competenze cruciali per il percorso formativo scientifico e tecnologico

○ Azione n° 4: Rally Matematico

Gara internazionale di Matematica per gli studenti della Scuola Primaria (III, IV; V) e Secondaria di Primo Grado. La competizione tra ragazzi è accompagnata da un interesse di tipo didattico: le prove del rally, sia quelle di allenamento che quelle utilizzate nella gara, hanno una ricaduta sulle attività di matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero matematico e logico attraverso la risoluzione collaborativa di problemi
- Migliorare le competenze disciplinari (aritmetica, geometria, logica) ma soprattutto quelle trasversali come comunicazione, lavoro di gruppo, capacità argomentativa, auto-stima e spirito di iniziativa
- Valorizzare diverse intelligenze e rendendo la matematica più inclusiva e motivante

○ Azione n° 5: Sfide Robotiche

Viene data l'opportunità di costruire un robot e di programmare un linguaggio a blocchi; le sfide, in particolare, sono finalizzate alla realizzazione di un sistema che mostri su un front panel LabView l'orientazione dei robot in Unità di Apprendimento in modalità flipped-classroom.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere le attitudini creative
- Sviluppare le capacità comunicative e indirizzare gli studenti verso un metodo di studio basato sul problem solvin e sul learning by doing nell'ottica di un lavoro cooperativo
- Orientare verso le carriere STEM e valorizzare gli studenti eccellenti della scuola secondaria di primo grado, tramite il potenziamento delle competenze relazionali , cognitive e digitali (tipiche della robotica).

○ Azione n° 6: Universo e oltre

Il progetto si propone di arricchire l'offerta formativa e di orientare i ragazzi in uscita verso approfondimenti delle materie STEM attraverso l'incontro ed il confronto con scienziati di alto profilo professionale impegnati in progetti di valenza nazionale o internazionale nonché la simulazione di attività con approccio alla ricerca secondo il metodo esperienziale e sperimentale con l'uso di strumenti didattici di tipo convenzionale e non convenzionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Stimolare gli alunni a pensare, ricercare e creare
- Favorire un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti del pianeta Terra come parte dell'ecosistema universale
- Potenziare le competenze digitali mediante l'uso di strumenti multimediali e risorse tecnologiche
- Acquisire consapevolezza del rapporto tra l'uomo e l'Universo, riflettendo sull'importanza della ricerca scientifica
- Osservare, descrivere e interpretare semplici fenomeni legati al movimento dei corpi celesti (giorno/notte, fasi lunari, stagioni)
- Utilizzare un linguaggio scientifico di base appropriato per descrivere fenomeni e concetti astronomici
- Sviluppare curiosità scientifica e interesse verso l'osservazione dei fenomeni naturali e astronomici

Moduli di orientamento formativo

IC GROSSETO 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III e II

Il Modulo prevede di fornire informazioni sui percorsi di istruzione e formazione dopo la scuola secondaria di primo grado accompagnando lo studente nella costruzione di un primo progetto personale e formativo.

Attraverso:

- presentazione dei diversi indirizzi della scuola secondaria di secondo grado;
- incontri con docenti o studenti delle scuole superiori;
- analisi di materiali informativi (brochure, siti web);
- partecipazione a open day (in presenza o virtuali);
- riflessione guidata su aspirazioni e obiettivi futuri;
- elaborazione di un “portfolio orientativo”;
- confronto con la famiglia e i docenti;
- autovalutazione finale del percorso svolto.

Sviluppando:

- capacità di orientamento;
- spirito di iniziativa;
- cittadinanza attiva;
- autonomia decisionale;

- responsabilità;
- progettualità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GALILEI GR 6

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III e II

Obiettivo: fornire informazioni sui percorsi di istruzione e formazione dopo la scuola secondaria di primo grado.

•

- Presentazione dei diversi indirizzi della scuola secondaria di secondo grado

- Incontri con docenti o studenti delle scuole superiori
- Analisi di materiali informativi (brochure, siti web)
- Partecipazione a open day (in presenza o virtuali

Competenze sviluppate:

- capacità di orientamento
- spirito di iniziativa
- cittadinanza attiva

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

I progetti sono mirati al miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre dì un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Nei plessi vengono attivate molte iniziative (certificazioni nelle lingue inglese e francese, lezioni con insegnanti madrelingua, partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera, viaggi studio all'estero) per sviluppare negli alunni l' apprezzamento della diversità culturale , nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. Tenendo conto delle risorse umane disponibili, la scuola si propone di offrire, fin dalla scuola dell'infanzia, un valido approccio alle lingue straniere in considerazione degli stili di apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

LABORATORI DI L2 (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto è mirato a favorire l'inserimento e la corretta scolarizzazione degli alunni non italofona attraverso risposte flessibili e diversificate. Attivando i laboratori di L2 si interviene a favore dei bisogni di un'utenza che va sempre più differenziandosi nelle proposte e nelle richieste che avanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SCUOLE IN CONTINUITA' (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Gli alunni si preparano al delicato passaggio, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado pieni di aspettative e, a volte, con qualche piccola ansia. Lo scopo del progetto è di creare un percorso di continuità tra gli ordini di scuola per accompagnarli, incoraggiarli ad affrontare positivamente il nuovo percorso scolastico. E' importante organizzare esperienze di accoglienza, incontro e crescita al fine di valorizzare l'unicità degli alunni. Le attività che saranno realizzate, dai bambini della scuola dell'infanzia in collaborazione con quelli della scuola primaria e secondaria, consentiranno loro di esprimere emozioni, sentimenti e di relazionarsi in modo positivo, nella nuova realtà scolastica, con i pari e gli adulti. Il progetto si prefigge, infine, di aumentare la condivisione e collaborazione tra gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

RALLY MATEMATICO TRANSALPINO (SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Gara internazionale di Matematica per gli studenti della Scuola Primaria (III, IV; V) e Secondaria di Primo Grado. La competizione tra ragazzi è accompagnata da un interesse di tipo didattico: le prove del rally, sia quelle di allenamento che quelle utilizzate nella gara, hanno una ricaduta sulle attività di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto intende Finalità del progetto: – Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni – Stimolare la motivazione ad apprendere – Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà ed alle gestione delle emozioni Acquisire una adeguata autonomia nel lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Rafforzare le competenze base, potenziare lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, digitali, fino al raggiungimento dei livelli di riferimento regionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate delle classi parallele dell'IC.

Traguardo

Conseguire un punteggio nelle prove di italiano, matematica e inglese delle singole classi almeno pari al punteggio nazionale nel 75% delle classi dell'Istituto partecipanti all'Invalsi.

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

ECCO IO SONO QUI E SONO COSI (SCUOLA INFANZIA)

Promuovere nei bambini l'autostima, lo sviluppo della coordinazione motoria e della percezione di sé e dell'interazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

VIVERE E RECITARE (SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA)

I bambini sono chiamati ad essere protagonisti attivi e a mettere a disposizione degli altri le proprie abilità ed i propri talenti per realizzare uno spettacolo nel rispetto delle capacità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Aula generica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto ha lo scopo di consolidare e sviluppare gli schemi corporei, accrescere le competenze motorie negli sport individuali e di squadra che verranno trattati, potenziare le capacità coordinative e condizionali individuali, migliorare la tecnica di esecuzione dei gesti motori e la tattica di gioco/squadra durante le varie proposte motorie. Attraverso le pratiche sportive si promuove la socializzazione, l'inclusione e l'integrazione tra pari cercando di dare una valida alternativa alla dispersione scolastica per gli alunni in difficoltà socioculturale. Avranno la precedenza gli alunni delle classi prime e seconde che non praticano sport extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SETTIMANA DI SPORT E NATURA: LA SETTIMANA IN MONTAGNA E LA SETTIMANA GREEN (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto consiste nell'attività sportiva in ambiente naturale, nell'avviamento e nel consolidamento della pratica sciistica e contemporaneamente all'approfondimento della conoscenza del territorio di appartenenza. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti nuove opportunità formative proponendo la montagna come laboratorio per un costruttivo rapporto con l'ambiente e attività sul territorio maremmano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PRIMO SOCCORSO CON C.R.I. (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto ha lo scopo di fornire le conoscenze per la gestione di eventi che necessitano di primo soccorso. La proposta, in accordo con le indicazioni dell'OMS del 2015, intende favorire l'iniziativa di progetto "Kids save Life" sostenendo lo spirito di intraprendenza, il reciproco aiuto come stile di vita e lo sviluppo delle life skills nella gestione del caso grave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

ROBOTICA EDUCATIVA E SFIDE ROBOTICHE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

I progetti hanno lo scopo di promuovere le attitudini creative, sviluppare le capacità comunicative e indirizzare gli studenti verso un metodo di studio basato sul problem solvin e sul learning by doing nell'ottica di un lavoro cooperativo. Viene data l'opportunità di costruire un robot e di programmare un linguaggio a blocchi; le sfide, in particolare, sono finalizzate alla realizzazione di un sistema che mostri su un front panel LabView l'orientazione dei robot in Unità di Apprendimento in modalità flipped-classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

NELL'UNIVERSO E OLTRE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto offre ai giovani studenti delle classi terze la possibilità di partecipare a nuove esperienze di alto contenuto scientifico e formativo: interagire con giovani scienziati e sperimentare per essere protagonisti. Il percorso intende stimolare gli alunni a pensare, ricercare e creare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

AGRI-TECNOLOGIA A SCUOLA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto ha le finalità di far acquisire agli studenti conoscenze agro-tecnologiche e la fragilità degli agro-sistemi approfondendo tematiche ambientali del territorio. Il percorso intende favorire lo spirito di inclusione, sviluppare la competenza all'imprenditorialità, stimolare il lavoro di gruppo, esortare alla creatività e incrementare il pensiero divergente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SICURI IN BICICLETTA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto è finalizzato ad aumentare le competenze motorie/sportive per un futuro percorso di studi, promuovere l'attività motoria quotidiana come corretto stile di vita personale e implementare l'autostima in soggetti fragili. Attraverso l'attività sportiva gli alunni socializzano in un'ottica di inclusione e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

GIOCHI MATEMATICI BOCCONI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto ha lo scopo di potenziare le abilità logiche e sviluppare competenze matematiche; ha inoltre l'obiettivo di accrescere lo spirito di intraprendenza per la risoluzione di un problema non convenzionale mantenendo il rigore logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

INIZIATIVE PROGETTUALI P.E.Z.

I progetti educativi zonali per l'inclusione sono strettamente legati alle azioni di miglioramento per contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione degli studenti disabili e degli alunni stranieri e contrastare il disagio scolastico, azioni in piena sinergia con il Rapporto di Autovalutazione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

LET'S PLAY (SCUOLA INFANZIA)

Attraverso un primo approccio alla lingua inglese s'intende porre le fondamenta per l'apprendimento della lingua, attraverso l'interiorizzazione della sua melodia e lo sviluppo di un lessico di base, curandone soprattutto la funzione comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe

FILASTROCCHE, CANTI E CONTE, STORIE, GIOCHI DI IERI E DI OGGI (SCUOLA DELL' INFANZIA)

Oltre a promuovere lo sviluppo delle funzioni cognitive, di base, il progetto vuole stimolare i bambini a osservare, ascoltare, conoscere, capire, interagire mediante più linguaggi, incluso quello motorio attraverso l'espressione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Inclusione
	Aula generica

I BAMBINI SI INCONTRANO TRA ... CULTURE E TRADIZIONI (SCUOLA DELL' INFANZIA)

La finalità del progetto è di cerare un ambiente favorevole, sereno, che possa dare al bambino una serie di possibilità: - l' avvicinarsi a culture diverse; - favorire l'integrazione dei bambini stranieri; - un recupero identitario; - il sentirsi sicuri in un ambiente sociale ampliato; - rafforzare la fiducia in sé stessi e negli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Inclusione
	Aula generica

SAPER COOP (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto mira a sviluppare il senso di educazione civica e l'importanza della sostenibilità. Attraverso laboratori e incontri i ragazzi tratteranno argomenti come: la sicurezza alimentare, la trasparenza nei processi e nelle filiere, la qualità della vita delle persone e dell'ambiente, l'etica del lavoro, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela del patrimonio, la promozione della parità dei generi. Fenomeni e sfide che impattano sull'economia, l'ambiente e la società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

BIBLIOTECA: UNO SPAZIO OLTRE LO SPAZIO (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto tende a promuovere il piacere della lettura in tutte le sue forme sviluppando negli alunni una maggiore consapevolezza nella scelta di un libro, implementando la creatività, l' autonomia e il senso di responsabilità nella gestione del patrimonio librario della classe e della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

CAMPIONATO DISEGNO TECNICO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto prevede tre prove di disegno geometrico e coinvolge le classi prime degli Istituti Comprensivi che vi partecipano. L'obiettivo è il potenziamento delle competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

MERCATINO SOLIDALE DI NATALE E DI FINE ANNO SCOLASTICO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto e della solidarietà con azioni concrete. Vede coinvolti alunni, docenti e famiglie in piena sinergia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

UNA VITA DA SOCIAL / BULLOUT: TI AIUTO IO!

(SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto prevede la realizzazione di un cortometraggio sulla tematica del cyberbullismo e/o rischi della rete, un mini corso informativo per docenti e laboratori per la realizzazione di "pillole in-formative" a cura degli studenti della rete bullout. Il progetto prevede anche interventi di polizia postale, carabinieri e Coeso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

VIVERE IL TEATRO A SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA)

Il Teatro aiuta gli alunni a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo on i suoi movimenti e i suoi gesti. Teatro e musica sono linguaggi universali inscindibili nel percorso espressivo pedagogico. Alla base di tutte le espressioni verbali, mimiche e gestuali si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro esprimendo la propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

RE-MUSICA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto come finalità lo sviluppo delle capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione e intende perfezionare la lettura ritmica e melodica, portando gli alunni a eseguire anche brani polifonici. Eseguire la "musica-insieme" è una pratica importante non solo per l'apprendimento musicale, ma anche per una crescita personale che va oltre la semplice didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Rafforzare le competenze base, potenziare lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, digitali, fino al raggiungimento dei livelli di riferimento regionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate delle classi parallele dell'IC.

Traguardo

Conseguire un punteggio nelle prove di italiano, matematica e inglese delle singole classi almeno pari al punteggio nazionale nel 75% delle classi dell'Istituto partecipanti all'Invalsi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

W L'AMORE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto ha come finalità di educare all'affettività e alla sessualità, accompagnando i ragazzi e le ragazze nel loro percorso di sviluppo fornendo gli strumenti necessari per sviluppare consapevolezza emotiva ed affettiva al fine di vivere esperienze positive ed evitare quelle negative quali molestie, abusi, violenze e comportamenti a rischio. L'educazione comprende anche i temi delle relazioni sentimentali, della maturazione sessuale, dei cambiamenti del corpo e della mente, nonché delle relazioni intime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ORTO INCLUSIVO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto nasce per favorire negli studenti con disabilità l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e di quelle specifiche come ad esempio la manualità fine. Il progetto è rivolto agli alunni DVA con una parte della classe affinché ogni allievo possa osservare, comprendere, interagire e apprezzare le potenzialità del compagno disabile, gioire dei risultati ottenuti e cercando di ostacolare l'edificazione di barriere del pregiudizio e della discriminazione verso la figura del disabile in un'età in cui, la cultura dell'inclusine, può essere assimilata con maggiore efficacia. I ragazzi impareranno a utilizzare strumenti utili alla serra in maniera autonoma rispettando i tempi e le regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO MOTORIO (SCUOLA SECONDARIA DI

PRIMO GRADO)

Il progetto ha lo scopo di promuovere e sviluppare le abilità sportive, rafforzando le singole competenze motorie e avvicinando i ragazzi a diverse discipline. Vuole fornire una conoscenza degli schemi motori di base utili per affrontare i diversi sport proposti, coinvolgendo gli alunni in un processo di socializzazione. Inoltre vuole stimolare la cooperazione, la collaborazione e il gioco di squadra, sviluppando le relazioni interpersonali. Infine il progetto vuole dare la possibilità a tutti, anche a quelli che per motivi socio-economici non frequentano nessuno sport post scuola, di potersi avvicinare a differenti discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PRESEPI IN MOSTRA (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto vede coinvolti attivamente gli alunni in una mostra di presepi. Il presepe è parte integrante della nostra tradizione culturale-storico-artistica. Costruire a casa insieme con i genitori un presepe, costituisce per gli alunni un'occasione preziosa per sviluppare rapporti

significativi e profondi.

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PIANO ESTATE

AVVISO - 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 - CANDIDATURA N. 4546. https://icgrosseto6.edu.it/piano-estate/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

AGENDA NORD

AVVISO - 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD - CANDIDATURA N. 5257 Il progetto si propone di potenziare le competenze di base dell'area linguistico-espressiva e logico-matematica, attraverso metodologie didattiche innovative e stimolanti e presentando tecniche e strumenti a supporto del metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

IN SELLA AL SUCCESSO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Finalità del progetto Esperienza formativa e inclusiva nel magico mondo degli animali e della natura per: osservare e conoscere gli animali e i loro bisogni, sviluppare empatia, pazienza, responsabilità e adattabilità, migliorare le capacità relazionali e la comunicazione non verbale, allenare l'osservazione, la curiosità, il senso pratico e la capacità di problem-solving per offrire benefici alla salute mentale attraverso la riduzione dello stress e il potenziamento dell' umore, stimolare la curiosità e il piacere per la scoperta del diverso, aumentare le proprie capacità relazionali e motorie grazie alla relazione con l' animale, rendere le nostre attività un' esperienza non individuale ma una relazione di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

Implementare la sensibilizzazione e l'inclusione tra studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

LABORART (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto, si propone come momento di incontro tra i ragazzi e la realtà che li circonda, prefiggendosi l'obiettivo di potenziare l'operatività manuale poiché essa, di fatto, rappresenta una risorsa per tutti gli alunni, oltre che un'ottima strategia metodologica per rafforzare le azioni inclusive e sociali. Il laboratorio didattico di "LaborArt" propone la realizzazione di pannelli-murales tematici sociali e storici, e mira all'apprendimento di abilità e conoscenze, attivando una modalità stimolante, puntando all'incremento di un atteggiamento positivo nei confronti del progetto, degli spazi in cui lo stesso si svolge, promuovendo il rispetto e il dialogo interpersonale. Inoltre, tale attività, oltre che favorire l'incremento delle attitudini artistico-manuali, mira alla valorizzazione delle buone pratiche di cittadinanza attiva sfruttando l'attività artistica come mezzo per la trasmissione di valori legati alla prevenzione e al rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

Aumentare e stimolare la creatività negli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

CREATIVAMENTE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO)

Il progetto, si propone come momento di incontro tra i ragazzi e la realtà che li circonda, prefiggendosi l'obiettivo di potenziare l'operatività manuale poiché essa, di fatto, rappresenta una risorsa per tutti gli alunni, oltre che un'ottima strategia metodologica per rafforzare le azioni inclusive e sociali. Il laboratorio didattico di "Creativamente" propone il rivestimento di 2 panchine con tematiche sociali, utilizzando la tecnica del Trencadìs come nel "giardino dei tarocchi", promuovendo il rispetto e il dialogo interpersonale. Inoltre, tale attività, oltre che favorire l'incremento delle attitudini artistico-manuali, mira alla valorizzazione delle buone pratiche di cittadinanza attiva sfruttando l'attività artistica come mezzo per la trasmissione di valori legati alla prevenzione e al rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare la creatività negli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

DRITTI ALLA META (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto ha come finalità la tutela e la piena valorizzazione dei beni comuni, comprendenti anche i beni ambientali, offrendo alle giovani generazioni un'educazione mirata e attenta che permetta lo sviluppo di uno stile di vita più sostenibile. In coerenza con la cornice programmatica, il presente progetto intende promuovere e rafforzare il senso di responsabilità verso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni nel processo di salvaguardia delle riserve e di

divulgazione dei valori ambientali nei territori protetti, promuovendo un turismo responsabile e accessibile a tutti e contestualmente fornire ai giovani un'opportunità di crescita attraverso l'educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità verso il patrimonio ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FACCIAMO BIBLIOTECA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto prevede l'allestimento fisica della biblioteca scolastica per coltivare conoscenze, saperi, attitudini e abilità con lo scopo di appassionare gli alunni alla lettura che rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà. Di qui l' importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro per appassionarli al piacere di leggere. Il progetto prevede anche l'ingresso della biblioteca scolastica nel Sistema Bibliotecario Provinciale (GROBAC) con conseguente visibilità del posseduto attraverso la consultazione del catalogo on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

Sviluppare autonomia e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Informatizzata

TALES UNDER THE STARS (SCUOLA PRIMARIA)

Il fine del progetto è far riscoprire ai bambini le tradizioni del nostro territorio e di altre culture, valorizzando la memoria storica e promuovendo il senso di appartenenza e comunità con l'acquisizione di termini inglesi specifici. Tutto questo avviene raccogliendo leggende e racconti popolari legati alle stelle, al cielo, o alla notte, dalle loro comunità locali. Questi racconti vengono poi tradotti in lingua inglese, messi in relazione con le leggende mitologiche legate alle costellazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Rafforzare le competenze base, potenziare lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, digitali, fino al raggiungimento dei livelli di riferimento regionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate delle classi parallele dell'IC.

Traguardo

Conseguire un punteggio nelle prove di italiano, matematica e inglese delle singole classi almeno pari al punteggio nazionale nel 75% delle classi dell'Istituto partecipanti all'Invalsi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

Propensione all'ascolto e alla comprensione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GITE SCOLASTICHE

Le gite scolastiche, strutturate per classi parallele, sono progettate tenendo conto sia delle esigenze didattiche sia delle condizioni economiche delle famiglie. Le mete vengono scelte in coerenza con la programmazione disciplinare, privilegiando esperienze di valore culturale, scientifico e formativo, e garantendo pari opportunità di partecipazione a tutti gli studenti. L'organizzazione prevede una pianificazione attenta dei costi, favorendo uscite di durata adeguata, località facilmente raggiungibili e soluzioni economicamente sostenibili, nel rispetto dei criteri di inclusione e accessibilità. Le attività proposte mirano a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza diretta, promuovendo socializzazione, collaborazione e crescita personale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, favorendo relazioni rispettose e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che dichiarano di sentirsi accolti e supportati a scuola (questionari di benessere). Riduzione del numero di segnalazioni disciplinari e di episodi conflittuali registrati. Sviluppo di competenze relazionali, emotive e di cittadinanza (osservazioni sistematiche, rubriche valutative).

Risultati attesi

sviluppo delle competenze sociali e relazionali, favorendo la collaborazione e il rispetto delle regole condivise.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE RETE ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola I plessi delle scuole primarie di Via Monte Bianco, di Istia d'Ombrone e della scuola secondaria di primo grado G. Galilei, sono connessi alla rete tramite banda larga; mentre il plesso della scuola primaria e secondaria di primo grado di Scansano e primaria di Pomonte ha una connessione verso l'esterno garantita da modem ADSL. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) I plessi delle scuole primarie di Via Monte Bianco di Grosseto, di Istia d'Ombrone, come le scuole secondarie di primo grado G. Galilei di Grosseto, sono servite da una rete interna Lan/WLan, realizzate attraverso progetti sperimentali o PON. • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Attualmente è in fase valutativa la possibilità di fornire la connessione internet anche alle scuole dell'infanzia tramite contratti ADSL
Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività

Ambienti per la didattica digitale integrata - ATTIVAZIONE AMBIENTE DIGITALE G-Suite for education rappresenta attualmente la piattaforma didattica più utilizzata nelle scuole italiane e il suo impiego è fortemente sostenuto dal MIUR, offre ai propri studenti la possibilità di usufruire di nuovi e stimolanti metodi di apprendimento, coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale ed in grado di sviluppare competenze digitali, come richiesto dalle Raccomandazioni europee 2018. I docenti possono utilizzare la piattaforma sia in classe che in DDI integrandola con contenuti digitali utili al processo di apprendimento degli studenti. L'utilizzo di tale strumento permette un'attività didattica più omogenea possibile per tutti gli ordini di plesso, facilmente fruibile, accattivante e stimolante per tutti gli studenti. L'utilizzo della piattaforma rispetta tutte le norme vigenti in materia di privacy e sicurezza. G-Suite for Education è un sistema ad accesso limitato e protetto che non consente la libera registrazione; per accedere alla piattaforma è necessario essere registrato da parte dei suoi amministratori. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy. G-Suite include decine di funzioni di sicurezza progettate specificatamente per mantenere i dati al sicuro, protetti e sotto controllo. Nella maggior parte delle aule sono installate LIM o schermi multimediali, nei plessi della primaria di via Monte Bianco e delle scuole secondarie di primo grado G. Galilei e B. Croce sono presenti laboratori di informatica e, alla primaria di Scansano, un laboratorio mobile con tablet. Inoltre nella sede della scuola secondaria di primo grado G. Galilei sono presenti un laboratorio di robotica e un'aula multimediale con pc portatili, postazioni mobili e videoproiettore interattivo/LIM.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE ON-LINE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attesi • Digitalizzazione amministrativa della scuola Gli uffici amministrativi, per l'elaborazione, la divulgazione e la digitalizzazione degli atti, utilizzano i servizi della segreteria digitale di Nuvola. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie. Tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto adottano il registro elettronico Nuvola per la gestione didattica e le comunicazioni scuola/famiglia, attualmente è attiva anche la funzione pago in rete da Nuvola.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE E APPRENDIMENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Portare il pensiero computazionale a tutti gli studenti. Nella scuola primaria, come nella secondaria, sono realizzati progetti di robotica per far sviluppare negli studenti il pensiero computazionale e le competenze di programmazione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEI DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Alta formazione digitale. All'interno del personale di Istituto sono stati individuati quattro docenti che hanno seguito i corsi del Piano Nazionale Scuola Digitale, e formano il team per l'Innovazione digitale, nello specifico: un docente come animatore digitale, tre docenti ,un assistente tecnico e una Funzione Strumentale come appartenenti al team. Oltre a questi, altri docenti hanno potuto formarsi seguendo i corsi del PNSD. • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Sono in fase valutativa alcuni progetti PON FSE, finalizzati a rafforzare la formazione didattica innovativa, sfruttando le TIC e coinvolgendo in prima persona gli studenti come attori primari nel loro processo di crescita e sviluppo culturale. • Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo. L'Istituto ha un assistente tecnico informatico esterno che interviene per garantire la manutenzione straordinaria della strumentazione tecnologica e multimediale
Titolo attività: AFFIANCAMENTO DI PERSONALE ESPERTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Un animatore digitale in ogni scuola. La presenza dell'animatore digitale è fondamentale per elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Per quanto riguarda la formazione interna del personale, nel biennio 2018-2019 sono stati attivati corsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica, rivolti ai docenti del comprensivo e riguardanti i seguenti argomenti: - Corso 1, risorse didattiche gratuite digitali online ed uso consapevole del web, tale iniziativa articolata in 10 ore e 2 gruppi (tot. 20 ore). - Corso 2, programmare con scratch, anche questo percorso si è articolata

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

in 10 ore e 2 gruppi (tot. 20 ore). - Corso 3, robotica educativa e coding, con durata di 10 ore. - Corso 4, utilizzo piattaforma g-suite, con durata di 10 ore. I percorsi hanno visto la partecipazione di tutti i docenti dei tre ordini di scuola del nostro Istituto. Inoltre per garantire l'informazione sui corsi disponibili in rete, coinvolgere il corpo docente e proporre soluzioni innovative è stata creata sul sito d'Istituto una "bacheca digitale": http://www.icgrosseto6.gov.it/bachecamultimediale/.

• Accordi territoriali. Nei progetti PON approvati e di prossima realizzazione sono previsti accordi con enti territoriali per incrementare le competenze trasversali ed il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico della provincia di Grosseto.

• Un galleria per la raccolta di pratiche. Per sfruttare al massimo le potenzialità fornite dalle TIC e per condividere attività didattiche innovative è previsto che il nostro Istituto aderisca alla suite Google Apps for Education, con la quale si permetterà a studenti, insegnanti e personale di segreteria di comunicare tra loro. Tutto verrà automaticamente salvato nel cloud di Istituto: il risultato sarà che email, documenti, calendari saranno accessibili e modificabili da quasi tutti i dispositivi mobili e i tablet, sempre e dovunque. Questo permetterà una totale condivisione delle informazioni dell'Istituto. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, periodicamente aggiornato, sarà un importante strumento per mettere in atto le strategie innovative del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale dell' Istituto Comprensivo si configura come uno strumento strategico per l'innovazione didattica e organizzativa, finalizzato a integrare in modo consapevole e inclusivo le tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e nella vita scolastica.

Il PNSD promuove una cultura digitale diffusa, che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, nel rispetto dei diversi livelli di sviluppo e delle specificità dei vari ordini di scuola. Le azioni previste mirano a potenziare le competenze digitali degli studenti, favorendo l'uso critico e responsabile delle tecnologie, in coerenza con il quadro europeo delle competenze digitali.

Un elemento centrale del Piano è la formazione continua del personale docente e ATA, orientata all'adozione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, flipped classroom, cooperative learning, coding e pensiero computazionale) e all'utilizzo efficace degli ambienti digitali.

Il PNSD valorizza inoltre:

- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche (connettività, dispositivi, ambienti digitali);
- l'uso di piattaforme digitali per la comunicazione scuola-famiglia e per la gestione organizzativa;
- la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi;
- l'attenzione alla sicurezza in rete, alla tutela dei dati personali e al benessere digitale.

Il Piano assume una forte valenza inclusiva, prevedendo l'uso delle tecnologie come strumenti compensativi e facilitatori per studenti con BES e DSA, riducendo il divario digitale e garantendo pari opportunità di accesso.

Infine, il PNSD si caratterizza per il monitoraggio e la valutazione delle azioni intraprese, al fine di assicurare il miglioramento continuo, la sostenibilità nel tempo e la coerenza con il PTOF e il RAV, contribuendo allo sviluppo di una scuola innovativa, aperta e orientata al futuro.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

STIACCIOLE - GRAA82601A
VIA BRIGATE PARTIGIANE - GRAA82602B
VIA LAGO DI VARANO - GRAA82605E
VIA LAGO MAGGIORE - GRAA82606G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GROSSETO 6 - GRIC82600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

https://icgrosseto6.edu.it/chi-siamo/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icgrosseto6.edu.it/chi-siamo/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

https://icgrosseto6.edu.it/chi-siamo/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.
https://icgrosseto6.edu.it/chi-siamo/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

https://icgrosseto6.edu.it/chi-siamo/criteri-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.
https://icgrosseto6.edu.it/chi-siamo/criteri-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

https://icgrosseto6.edu.it/chi-siamo/criteri-di-valutazione/

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALILEI GR 6 - GRMM82601E

Criteri di valutazione comuni

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ISTIA - "C.SABATINI" - GREE82601G
VIA MONTEBIANCO "E.TOTI " GR 6 - GREE82602L

Criteri di valutazione comuni

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

https://icgrosseto6.edu.it/didattica/criteri-di-valutazione/

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all' apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà. Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) è una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi specifici di apprendimento, sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, evolutivi, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico-culturale. Il nuovo approccio consente di pensare una scuola pienamente inclusiva, che partendo dalla tutela delle situazioni di disabilità ha esteso la salvaguardia agli alunni con DSA e a quelli con altre condizioni di svantaggio. Le recenti disposizioni ministeriali sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell' individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità. Si definisce la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo formativo che le è proprio.

L'Istituto Comprensivo 6 di Grosseto si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine intende:

• definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;

• facilitare l'ingresso degli alunni bes nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;

• facilitare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;

• promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti, territoriali, associazioni, asl; creare un ambiente accogliente e di supporto; - sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;

• promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto negli ultimi anni ha visto crescere sensibilmente la popolazione scolastica, non solo per l'offerta formativa variegata e la professionalità del personale docente, ma anche per la particolare attenzione con la quale vengono accolti e gestiti gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali. Una gestione che punta a realizzare a pieno l'inclusione scolastica degli alunni per il raggiungimento del successo formativo. L'Istituto, attraverso l'azione educativa sinergica di insegnanti curriculari e di sostegno, interviene nel processo formativo degli alunni con BES completando ed attivando, ad ogni inizio di a.s., il PEI, il PDF (ad ogni passaggio di grado) e il PDP. Viene stabilito annualmente il percorso educativo più adatto alle reali potenzialità dell'alunno, concordando non solo gli interventi educativi più opportuni, ma individuando anche misure dispensative e strumenti compensativi. Durante l'anno scolastico è previsto un incontro GLO per attivare un efficace intervento educativo. Una sinergia che trova la sua sintesi in valori e strategie condivise che l'intero Collegio Docenti ha approvato nel PAI. Per quanto riguarda gli interventi previsti per gli alunni stranieri ed alunni in situazione di disagio, la scuola prevede annualmente progetti di inclusione che si realizzano anche per mezzo delle risorse provenienti dal Pez. Vengono proposte attività di potenziamento e di supporto all'apprendimento, spesso anche in piccolo gruppo per rendere più efficace l'intervento educativo. L'utilizzo delle risorse Fis e del Pez e le attività previste in classe dai docenti con alunni stranieri sono garanzia per un buon livello di inclusione nel percorso scolastico. Infine la scuola promuove percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, tenendo conto delle potenzialità' di ciascun alunno: giochi matematici, sfide robotiche, concorsi letterari e artistici, gare sportive. Con i fondi del PNRR sono state attuate modifiche agli ambienti di apprendimento per alunni Dva.
Punti di debolezza:
Attualmente gli spazi destinati ad attività legate al processo di apprendimento per gli alunni con BES risultano ancora non adeguatamente attrezzati in tutti i plessi scolastici. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la loro aumentata presenza nell'ultimo periodo richiede maggiori attenzioni e attività specifiche sia per l'alfabetizzazione sia per la socializzazione. Inoltre le ore destinate alla mediazione linguistica con le famiglie risultano carenti e poco efficaci. Le attività' di recupero e potenziamento potrebbero essere programmate e attuate in un periodo più ampio per essere più

efficaci.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto negli ultimi anni ha visto crescere sensibilmente la popolazione scolastica, non solo per l'offerta formativa variegata e la professionalità del personale docente, ma anche per la particolare attenzione con la quale vengono accolti e gestiti gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali. Una gestione che punta a realizzare a pieno l'inclusione scolastica degli alunni per il raggiungimento del successo formativo. L'Istituto, attraverso l'azione educativa sinergica di insegnanti curriculari e di sostegno, interviene nel processo formativo degli alunni con BES completando ed attivando, ad ogni inizio di a.s., il PEI, il PDF (ad ogni passaggio di grado) e il PDP. Viene stabilito annualmente il percorso educativo più adatto alle reali potenzialità dell'alunno, concordando non solo gli interventi educativi più opportuni, ma individuando anche misure dispensative e strumenti compensativi. Durante l'anno scolastico è previsto un incontro GLO per attivare un efficace intervento educativo. Una sinergia che trova la sua sintesi in valori e strategie condivise che l'intero Collegio Docenti ha approvato nel PAI. Per quanto riguarda gli interventi previsti per gli alunni stranieri ed alunni in situazione di disagio, la scuola prevede annualmente progetti di inclusione che si realizzano anche per mezzo delle risorse provenienti dal Pez. Vengono proposte attività di potenziamento e di supporto all'apprendimento, spesso anche in piccolo gruppo per rendere più efficace l'intervento educativo. L'utilizzo delle risorse Fis e del Pez e le attività previste in classe dai docenti con alunni stranieri sono garanzia per un buon livello di inclusione nel percorso scolastico. Infine la scuola promuove percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, tenendo conto delle potenzialità' di ciascun alunno: giochi matematici, sfide robotiche, concorsi letterari e artistici, gare sportive. Con i fondi del PNRR sono state attuate modifiche agli ambienti di apprendimento per alunni Dva.
Punti di debolezza:
Attualmente gli spazi destinati ad attività legate al processo di apprendimento per gli alunni con BES risultano ancora non adeguatamente attrezzati in tutti i plessi scolastici. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la loro aumentata presenza nell'ultimo periodo richiede maggiori attenzioni e attività specifiche sia per l'alfabetizzazione sia per la socializzazione. Inoltre le ore destinate alla mediazione linguistica con le famiglie risultano carenti e poco efficaci. Le attività' di recupero e potenziamento potrebbero essere programmate e attuate in un periodo più ampio per essere più efficaci.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto negli ultimi anni ha visto crescere sensibilmente la popolazione scolastica, non solo per l'offerta formativa variegata e la professionalità del personale docente, ma anche per la particolare

attenzione con la quale vengono accolti e gestiti gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali. Una gestione che punta a realizzare a pieno l'inclusione scolastica degli alunni per il raggiungimento del successo formativo. L'Istituto, attraverso l'azione educativa sinergica di insegnanti curriculari e di sostegno, interviene nel processo formativo degli alunni con BES completando ed attivando, ad ogni inizio di a.s., il PEI, il PDF (ad ogni passaggio di grado) e il PDP. Viene stabilito annualmente il percorso educativo più adatto alle reali potenzialità dell'alunno, concordando non solo gli interventi educativi più opportuni, ma individuando anche misure dispensative e strumenti compensativi. Durante l'anno scolastico è previsto un incontro GLO per attivare un efficace intervento educativo. Una sinergia che trova la sua sintesi in valori e strategie condivise che l'intero Collegio Docenti ha approvato nel PAI. Per quanto riguarda gli interventi previsti per gli alunni stranieri ed alunni in situazione di disagio, la scuola prevede annualmente progetti di inclusione che si realizzano anche per mezzo delle risorse provenienti dal Pez. Vengono proposte attività di potenziamento e di supporto all'apprendimento, spesso anche in piccolo gruppo per rendere più efficace l'intervento educativo. L'utilizzo delle risorse Fis e del Pez e le attività previste in classe dai docenti con alunni stranieri sono garanzia per un buon livello di inclusione nel percorso scolastico. Infine la scuola promuove percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, tenendo conto delle potenzialità' di ciascun alunno: giochi matematici, sfide robotiche, concorsi letterari e artistici, gare sportive. Con i fondi del PNRR sono state attuate modifiche agli ambienti di apprendimento per alunni Dva.
Punti di debolezza:
Attualmente gli spazi destinati ad attività legate al processo di apprendimento per gli alunni con BES risultano ancora non adeguatamente attrezzati in tutti i plessi scolastici. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la loro aumentata presenza nell'ultimo periodo richiede maggiori attenzioni e attività specifiche sia per l'alfabetizzazione sia per la socializzazione. Inoltre le ore destinate alla mediazione linguistica con le famiglie risultano carenti e poco efficaci. Le attività' di recupero e potenziamento potrebbero essere programmate e attuate in un periodo più ampio per essere più efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano che viene predisposto per ciascun alunno diversamente abile entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di opportuna osservazione. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono infatti operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione come: - la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con la famiglia, osservazione del bambino/ragazzo); - conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti, offerte del territorio, presenza di strutture quali piscina, biblioteca ecc e modalità di accesso ecc..); - conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili ecc...). Nel nostro istituto è di norma il docente di sostegno a coordinare e curare la stesura del documento descrittivo e progettuale, ma questo avviene con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno e di eventuali educatori in sede di programmazione e ai consigli di classe. La famiglia e l'ASL contribuiscono ad apportare le proprie specificità attraverso gli incontri scuola-famiglia, colloqui, incontri GLO. Il PEI viene redatto su modello ministeriale (D.I. 182/20). Il documento viene consegnato solo dopo una condivisione con la famiglia e con l'equipe clinica durante lo svolgimento del GLO o laddove non sia possibile viene presentato ai genitori in un colloquio individuale. Successive osservazioni, adeguamenti e modifiche fatti in corso d'anno sono messi per iscritto ed allegati al documento iniziale. A giugno si completa il PEI definitivamente con verifica dello stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: docenti di classe o di materia, docenti di sostegno, referente clinico e/o operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista ecc), la famiglia e, se presente, il personale educativo assistenziale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ribadendo il ruolo insostituibile riconosciuto alla famiglia nell'evidenziare quelle che sono le peculiarità e gli aspetti importanti del vissuto personale di ciascun alunno/a, la scuola non può che farsi promotrice e facilitatrice del rapporto di dialogo. Questo è alla base della costruzione di quel legame di fiducia per mezzo del quale si realizza un proficuo patto educativo scuola/famiglia, con importanti ricadute anche sul piano dell'inclusione. Per questo, la famiglia è accolta nei suoi bisogni e nelle sue necessità, anche al di fuori degli incontri periodici previsti dalla normativa di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. A livello di programmazione degli interventi la valutazione degli alunni BES deve considerare: - la situazione di partenza degli alunni; - i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante l'anno scolastico si svolgono attività laboratoriali di continuità, anche in modalità di tutoring e cooperative learning, tra gli alunni delle classi in uscita (infanzia/primaria; primaria/secondaria di primo grado). Nell'ottica dell'orientamento permanente, l'IC promuove l'osservazione delle attitudini,

la conoscenza del sé, lo sviluppo delle potenzialità e degli interessi, le specifiche caratteristiche personali di ogni studente, anche attraverso la somministrazione di questionari, le attivazioni della metodologia delle Life Skills, gli incontri con istituzioni ed esperti esterni.

Approfondimento

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.

Tale servizio costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza, di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, di affermare la cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale.

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019

Destinatari: Il progetto di Istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela, dunque, il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale. Questo per garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.

Normativa di riferimento

Legge n. 285 del 28 agosto 1997

Legge n. 53 del 2003

Nota Miur 28/04/2015, prot.2939

Circolare del Miur 11958

Vademecum sul Servizio di Istruzione Domiciliare del 2003 Finalità

"Le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare"(D.M.461/2019).

Obiettivi generali

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate.

Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.

Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici.

Sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dalle Indicazioni Nazionali. Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Per gli alunni diversamente abili, gli obiettivi di apprendimento e le attività saranno quelle previste dal P.E.I.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica;

mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- elasticità oraria;

- flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;

- attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, delle condizioni fisiche e psicologiche dell'alunno;

- attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei.

Figure professionali coinvolte.

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, dai docenti della scuola che si renderanno disponibili e che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curricolo nazionale nei casi di alunni ospedalizzati.

Potrà essere valutata la possibilità per gli insegnanti della classe nella quale è assegnato l'alunno di recarsi presso il suo domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con lui e la famiglia.

Per gli alunni diversamente abili l'I.D. sarà impartita in orario curriculare dall'insegnante di sostegno.

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo GROSSETO 6 comprende sei plessi distribuiti sul territorio di Grosseto e Istia d'Ombrone e offre un percorso educativo completo che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

L'organizzazione interna è strutturata in modo da favorire efficienza, partecipazione e condivisione. La leadership di vertice è supportata da uno staff ristretto che collabora direttamente con il Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e gestione strategica.

La leadership diffusa si concretizza nella valorizzazione delle competenze professionali interne attraverso l'attribuzione di incarichi di responsabilità quali le Funzioni Strumentali, i Capi Dipartimento e i Referenti di progetto e di Commissioni, in un'ottica di corresponsabilità e condivisione degli obiettivi educativi e organizzativi.

Attraverso questo modello organizzativo, l'Istituto si impegna a costruire una comunità scolastica coesa, capace di rispondere in modo flessibile ai bisogni degli alunni e alle sfide del contesto contemporaneo, favorendo la crescita professionale dei docenti e il miglioramento continuo del servizio formativo.

Un middle management articolato (funzioni strumentali, coordinatori di plesso, referenti di dipartimento e di commissioni) consente di distribuire in modo efficace le responsabilità e di garantire il presidio dei vari ambiti organizzativi e didattici.

La scuola promuove una connessione verticale tra i diversi ordini e livelli di scuola, assicurando continuità educativa, e una connessione orizzontale tra i plessi e i team di lavoro, favorendo coerenza progettuale, collaborazione e scambio di buone pratiche.

Tutti i ruoli e le funzioni sono definiti in modo chiaro e sinergico, in un'ottica di governance partecipata, orientata alla qualità del servizio scolastico e al miglioramento continuo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico coadiuvano il DS nello svolgimento delle attività organizzative, gestionali e di coordinamento dell'Istituto. In particolare, supportano la gestione quotidiana della scuola, curano i rapporti con il personale e le famiglie, collaborano nell'organizzazione degli organi collegiali, nella gestione delle emergenze e nella vigilanza sugli alunni. Svolgono funzioni di raccordo tra Dirigenza, plessi e docenti e sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, secondo le deleghe conferite.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff ristretto è composto dai Collaboratori del Dirigente Scolastico e dai Fiduciari di plesso. Costituisce un gruppo operativo a supporto della Dirigenza, con il compito di garantire un'efficace gestione organizzativa e di favorire la comunicazione interna tra i diversi plessi e ordini di scuola. I membri dello staff collaborano nella pianificazione delle attività scolastiche, nella gestione delle emergenze e nella cura del funzionamento quotidiano delle sedi, agendo come punto di riferimento per i docenti e il personale scolastico. Attraverso incontri	8

	periodici, lo staff ristretto contribuisce al monitoraggio delle attività didattiche, alla condivisione delle decisioni organizzative e al coordinamento delle iniziative progettuali e degli eventi di Istituto. Particolare attenzione è rivolta al mantenimento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e al presidio della qualità del servizio scolastico in ogni plesso. In caso di necessità, i Collaboratori del DS e i Fiduciari di plesso assumono specifiche deleghe operative, secondo criteri di competenza e disponibilità, assicurando la continuità delle funzioni dirigenziali e organizzative. L'azione dello staff ristretto si ispira a principi di corresponsabilità, collaborazione e miglioramento continuo, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel PTOF.	
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali dell'Istituto svolgono un ruolo di supporto e sviluppo nelle aree strategiche della progettualità scolastica. Funzione Strumentale Multimedialità: promuove l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e nei processi organizzativi; supporta la gestione delle piattaforme digitali d'Istituto; favorisce la formazione interna sull'uso degli strumenti informatici e coordina progetti legati all'innovazione tecnologica. Funzione Strumentale PTOF: coordina la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; raccoglie e organizza i contributi progettuali provenienti dai vari ordini e plessi; cura la documentazione e supporta la diffusione interna ed esterna del PTOF. Funzione Strumentale Inclusione: coordina le attività rivolte agli alunni con bisogni	3

	educativi speciali (BES), supporta i docenti nell'elaborazione e nell'attuazione dei piani didattici personalizzati (PEI e PDP); promuove la collaborazione con enti esterni e con le famiglie; favorisce la cultura dell'inclusione in tutte le pratiche educative e organizzative della scuola. Le Funzioni Strumentali operano in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo staff di direzione, i docenti e le famiglie, per garantire coerenza, qualità e innovazione nell'offerta formativa dell'Istituto.	
Capodipartimento	I Capi Dipartimento svolgono una funzione strategica di coordinamento e impulso all'interno delle diverse aree disciplinari. Attraverso il confronto e la collaborazione tra docenti, favoriscono la costruzione di percorsi didattici condivisi, l'elaborazione di curricoli verticali e l'adozione di criteri comuni di progettazione e valutazione. In particolare, i Capi Dipartimento coordinano la programmazione disciplinare, curano l'allineamento delle pratiche educative agli obiettivi del PTOF e supportano il monitoraggio degli apprendimenti, promuovendo iniziative di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze. Hanno inoltre il compito di stimolare l'innovazione metodologica, sostenendo l'introduzione di pratiche didattiche efficaci e inclusive, e di favorire il raccordo tra i diversi ordini di scuola per assicurare la continuità del percorso formativo degli alunni. Operando in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e lo staff di direzione, i Capi Dipartimento contribuiscono attivamente al miglioramento della qualità educativa e al	9

	rafforzamento dell'identità culturale dell'Istituto.	
Responsabile di plesso	I Fiduciari di plesso svolgono una funzione fondamentale per il buon andamento organizzativo delle sedi scolastiche dell'Istituto. Agendo come interlocutori diretti del Dirigente Scolastico, garantiscono un collegamento costante tra il plesso e l'organizzazione centrale, assicurando l'efficace gestione delle attività quotidiane e il coordinamento delle risorse presenti. Nello svolgimento del loro incarico, i Fiduciari curano la diffusione delle comunicazioni ufficiali, supportano l'organizzazione degli orari, delle turnazioni e degli spazi, collaborano nella gestione delle emergenze e favoriscono il rispetto delle norme di sicurezza. Si fanno promotori di un clima sereno e collaborativo tra docenti, personale ATA e famiglie, raccogliendo istanze, segnalazioni e proposte da portare all'attenzione della dirigenza. Partecipano alle riunioni di coordinamento e contribuiscono all'attuazione delle iniziative progettuali e delle attività educative, adattandole alle specificità del contesto di plesso. Attraverso il loro operato quotidiano, i Fiduciari garantiscono la continuità del servizio scolastico, la qualità organizzativa e il radicamento dell'Istituto all'interno della comunità territoriale di riferimento.	4
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio riveste un ruolo chiave nella gestione e valorizzazione degli spazi laboratoriali dell'Istituto, garantendo che essi siano ambienti sicuri, funzionali e stimolanti per le attività didattiche. Attraverso una presenza attenta e competente, il Responsabile si occupa	1

	dell'organizzazione degli spazi, della cura delle attrezzature e del supporto ai docenti nell'utilizzo dei materiali e delle tecnologie a disposizione. In particolare, monitora lo stato di funzionamento delle dotazioni strumentali, segnala tempestivamente eventuali necessità di manutenzione o aggiornamento e collabora all'elaborazione di regolamenti d'uso e di protocolli di sicurezza, promuovendone il rispetto tra studenti e docenti. Partecipa inoltre alla progettazione delle attività didattiche che prevedono l'uso del laboratorio, supportando l'implementazione di percorsi innovativi e interdisciplinari. Attraverso il proprio impegno quotidiano, il Responsabile di laboratorio contribuisce a rendere il laboratorio un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e sicuro, favorendo l'acquisizione di competenze pratiche, digitali e scientifiche da parte degli alunni.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale svolge un ruolo strategico nella promozione dell'innovazione tecnologica e nella diffusione della cultura digitale all'interno dell'Istituto. Attraverso azioni di coordinamento, supporto e formazione, contribuisce a integrare l'uso consapevole delle tecnologie nella didattica quotidiana e nei processi organizzativi della scuola. In particolare, l'Animatore Digitale progetta e promuove iniziative volte allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, supporta l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali adottati dall'Istituto, coordina la realizzazione di progetti innovativi in ambito tecnologico ed educativo. Collabora inoltre nella gestione del Piano per la	1

	Scuola Digitale e partecipa alla definizione delle strategie per l'implementazione delle nuove tecnologie, in stretta connessione con il Dirigente Scolastico, il Team per l'Innovazione Digitale e lo staff di direzione. Il suo operato si inserisce in una visione di scuola dinamica e proiettata verso il futuro, in cui il digitale rappresenta una risorsa fondamentale per arricchire i processi di insegnamento apprendimento, migliorare l'organizzazione interna e rafforzare il dialogo educativo con il territorio.	
Team digitale	Il Team Digitale dell'Istituto è una risorsa strategica a supporto del processo di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale della scuola. Composto da docenti con specifiche competenze e sensibilità nell'ambito delle tecnologie educative, il Team opera in stretta collaborazione con l'Animatore Digitale e con la dirigenza per promuovere l'integrazione efficace del digitale nella didattica e nell'organizzazione. In particolare, il Team Digitale affianca l'Animatore nella progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per i docenti, supporta l'utilizzo delle piattaforme digitali, degli strumenti didattici innovativi e delle tecnologie presenti nell'Istituto. Contribuisce alla sperimentazione e alla diffusione di metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso responsabile e consapevole delle risorse digitali da parte di studenti e insegnanti. Il Team partecipa inoltre alla definizione di strategie per l'implementazione del Piano per la Scuola Digitale, monitora l'efficacia delle azioni intraprese e raccoglie proposte di miglioramento	3

	provenienti dai plessi e dai diversi ordini di scuola. Attraverso il lavoro condiviso e il confronto costante, il Team Digitale sostiene la crescita di una cultura dell'innovazione che valorizzi la professionalità dei docenti e renda il digitale uno strumento quotidiano al servizio della didattica inclusiva e della partecipazione attiva.	
Coordinatore di classe	Il Coordinatore di classe nella scuola secondaria di primo grado svolge una funzione di raccordo e di facilitazione all'interno del Consiglio di Classe, contribuendo a garantire l'efficace organizzazione del lavoro didattico ed educativo. Attraverso un'azione costante di monitoraggio e coordinamento, il Coordinatore favorisce la condivisione delle informazioni tra i docenti, la coerenza della progettazione didattica e il sostegno ai percorsi formativi degli studenti. In particolare, il Coordinatore cura la gestione delle riunioni del Consiglio di Classe, che presiede in caso di assenza del DS, redige o supervisiona i verbali, promuove il confronto collegiale sulle dinamiche educative e didattiche, segnalando eventuali criticità. È punto di riferimento privilegiato per la comunicazione con le famiglie, favorendo il dialogo e la collaborazione scuolafamiglia in un'ottica di corresponsabilità educativa. Inoltre, collabora alla raccolta della documentazione necessaria per l'elaborazione delle valutazioni periodiche e finali, supporta la realizzazione dei progetti interdisciplinari e delle attività trasversali, con particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione, della cittadinanza e della valorizzazione delle eccellenze, oltre a curare la stesura e firma dei documenti relativi	17

	agli alunni BES. Attraverso il suo impegno, il Coordinatore di classe contribuisce a costruire un ambiente di apprendimento sereno, partecipato e orientato alla crescita personale e scolastica di ogni alunno.	
Referente biblioteca	Il Referente della biblioteca scolastica svolge un ruolo essenziale nella promozione della lettura, nella gestione delle risorse bibliografiche e nel potenziamento delle competenze culturali e informative degli studenti. Attraverso un lavoro di cura, organizzazione e animazione, il Referente contribuisce a rendere la biblioteca un ambiente vivo, accogliente e funzionale al progetto educativo dell'Istituto. In particolare, si occupa della gestione quotidiana della biblioteca, curando la catalogazione, l'aggiornamento e il prestito dei volumi e dei materiali didattici. Coordina le attività di promozione della lettura, organizza eventi, laboratori e incontri con autori, collaborando con i docenti per integrare le attività bibliotecarie nella programmazione didattica. Inoltre, il Referente promuove l'utilizzo delle risorse digitali e sostiene percorsi di educazione all'informazione, aiutando gli studenti a sviluppare capacità critiche nella ricerca e nella selezione delle fonti. Lavora in sinergia con lo staff di direzione e con i team didattici per valorizzare la biblioteca come spazio di inclusione, innovazione e crescita culturale. Attraverso il suo operato, il Referente della biblioteca contribuisce a rafforzare il ruolo della scuola come comunità di lettori, di ricercatori e di cittadini consapevoli.	2

Referente bullismo e cyber bullismo	Il Referente per il bullismo e il cyberbullismo riveste un ruolo centrale nella promozione di un ambiente scolastico sicuro, rispettoso e inclusivo, attraverso azioni di prevenzione, sensibilizzazione e intervento. La sua attività si inserisce in un'ottica di tutela del benessere di tutti gli alunni e di costruzione di una comunità educativa attenta ai fenomeni di disagio e prevaricazione. In particolare, il Referente coordina le iniziative di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo previste nel Piano di azione dell'Istituto, promuovendo percorsi formativi rivolti agli studenti, ai docenti e alle famiglie. Collabora nella redazione e nell'aggiornamento dei protocolli interni, fornisce supporto nella gestione dei casi segnalati, lavorando in sinergia con il Dirigente Scolastico, i referenti d'istituto, i docenti coordinatori e, ove necessario, con i servizi territoriali competenti. Inoltre, cura il monitoraggio delle situazioni a rischio, raccoglie dati utili alla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese e favorisce il coinvolgimento attivo degli studenti nella promozione di comportamenti positivi e responsabili, anche attraverso attività di peer education. Attraverso il suo impegno, il Referente contribuisce a costruire una scuola che non solo interviene di fronte ai problemi, ma che educa alla cittadinanza digitale, al rispetto reciproco e alla gestione consapevole delle relazioni, sia nel contesto reale che virtuale.	1
Referente INVALSI	Il Referente per le prove INVALSI svolge una funzione di coordinamento e supporto organizzativo all'interno dell'Istituto, assicurando il corretto svolgimento delle rilevazioni nazionali	2

	degli apprendimenti. Attraverso un lavoro attento di pianificazione, comunicazione e monitoraggio, contribuisce a rendere le prove uno strumento efficace di conoscenza e miglioramento della qualità dell'offerta formativa. In particolare, il Referente cura i rapporti con l'INVALSI e con il Dirigente Scolastico, gestisce le procedure operative relative all'organizzazione delle prove, coordina la calendarizzazione interna e fornisce indicazioni puntuali ai docenti e al personale coinvolto. Si occupa della preparazione delle classi, della distribuzione dei materiali, della supervisione delle sessioni di somministrazione, nonché della gestione delle piattaforme digitali dedicate. Inoltre, collabora nell'analisi dei risultati, supportando il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe nella lettura dei dati restituiti e nella loro valorizzazione a fini di autovalutazione e progettazione didattica. Attraverso la sua attività, il Referente per le prove INVALSI contribuisce a promuovere una cultura della valutazione come strumento di riflessione, di crescita e di miglioramento continuo della scuola.	
Referente della legalità cittadinanza - educazione civica	Il Referente per la legalità e la cittadinanza attiva ricopre un ruolo di promozione e coordinamento di tutte le iniziative volte a educare gli studenti ai principi della convivenza civile, della giustizia e della responsabilità sociale. Opera in stretta collaborazione con il referente dell'educazione civica. Attraverso azioni di sensibilizzazione, progettazione e collaborazione, il Referente contribuisce a radicare nella comunità scolastica una cultura	1

	della legalità, della solidarietà e della partecipazione democratica. In particolare, si occupa di ideare, proporre e coordinare percorsi formativi ed eventi dedicati ai temi della legalità, dei diritti umani, della lotta alle mafie, della tutela dell'ambiente e della cittadinanza attiva. Collabora con i docenti, il Dirigente Scolastico e le istituzioni del territorio per organizzare attività, incontri e progetti che coinvolgano gli studenti in esperienze concrete di educazione civica e sociale. Inoltre, promuove la partecipazione degli alunni a campagne nazionali, concorsi, giornate della memoria e manifestazioni pubbliche, favorendo il senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti della comunità. Attraverso il suo impegno, il Referente per la legalità e la cittadinanza attiva aiuta a costruire una scuola che educa non solo al sapere, ma anche all'essere cittadini consapevoli, protagonisti del proprio presente e del futuro della società.	
Referente contrasto agli stereotipi di genere	Il Referente per il contrasto agli stereotipi di genere svolge un ruolo importante nella promozione di una cultura scolastica fondata sul rispetto, sull'inclusione e sull'uguaglianza. Attraverso azioni di sensibilizzazione, progettazione e supporto, contribuisce a educare gli studenti alla parità di diritti e opportunità, contrastando pregiudizi e discriminazioni legate al genere. In particolare, il Referente propone e coordina attività didattiche, progetti ed eventi finalizzati a far riflettere sulle tematiche di genere, sulla valorizzazione delle differenze e sulla costruzione di relazioni basate sulla reciproca dignità. Collabora con i docenti e	1

	con lo staff di direzione per integrare tali tematiche nella programmazione educativa, promuovendo un approccio trasversale che coinvolga tutte le discipline. Inoltre, mantiene rapporti con enti, associazioni e realtà del territorio che si occupano di pari opportunità, al fine di arricchire l'offerta formativa con esperienze significative e concrete. Il suo impegno si estende anche alla prevenzione di fenomeni di violenza e discriminazione, contribuendo alla creazione di un ambiente scolastico accogliente e rispettoso di ogni identità. Attraverso la propria azione, il Referente per il contrasto agli stereotipi di genere favorisce la crescita di una comunità scolastica consapevole, capace di promuovere la cultura del rispetto e di riconoscere il valore della diversità come risorsa.	
Referente teatro	Il Referente del teatro svolge un ruolo prezioso nella promozione delle attività espressive e creative all'interno dell'Istituto, valorizzando il teatro come strumento educativo, formativo e inclusivo. Attraverso il coordinamento di progetti, laboratori ed eventi teatrali, il Referente contribuisce a offrire agli studenti opportunità significative di crescita personale, culturale e relazionale. In particolare, si occupa di ideare e organizzare attività teatrali, favorendo la partecipazione attiva degli alunni e integrando i percorsi artistici all'interno della programmazione didattica. Collabora con i docenti per progettare esperienze interdisciplinari che sviluppino competenze espressive, comunicative ed emotive, stimolando la creatività e il lavoro di gruppo.	2

	Inoltre, cura i rapporti con enti, compagnie teatrali e operatori culturali del territorio, promuovendo collaborazioni e iniziative che arricchiscano l'offerta formativa. Supporta l'organizzazione di spettacoli, rassegne e rappresentazioni scolastiche, occupandosi degli aspetti logistici e coordinando il coinvolgimento delle classi. Attraverso il suo impegno, il Referente del teatro contribuisce a trasformare la scuola in uno spazio di espressione, inclusione e partecipazione, dove ogni studente può esplorare e valorizzare le proprie potenzialità artistiche ed emotive.	
Referente rete scolastica Toscana per la robotica educativa "ROBOTOSCANA"	Il Referente della robotica svolge un ruolo strategico nella promozione delle competenze digitali, scientifiche e tecnologiche all'interno dell'Istituto, valorizzando la robotica educativa come strumento di apprendimento attivo, creativo e collaborativo. Attraverso la progettazione e il coordinamento di attività laboratoriali, il Referente contribuisce a rendere l'innovazione tecnologica una risorsa trasversale per lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. In particolare, si occupa di organizzare e gestire progetti di robotica educativa, promuovendo percorsi didattici che integrino logica, programmazione, problem solving e lavoro di squadra. Collabora con i docenti nella progettazione di attività interdisciplinari, favorendo l'utilizzo della robotica sia come strumento di supporto alle discipline STEM sia come veicolo per sviluppare creatività, pensiero critico e cittadinanza digitale. Inoltre, cura la gestione delle dotazioni tecnologiche, supporta la formazione dei colleghi e coordina la	1

	partecipazione dell'Istituto a eventi, concorsi e manifestazioni sul tema della robotica e dell'innovazione. Mantiene i contatti con enti e realtà del territorio, favorendo reti di collaborazione utili all'arricchimento dell'offerta formativa. Attraverso il suo impegno, il Referente della robotica contribuisce a costruire una scuola aperta al futuro, capace di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze innovative e di prepararli alle sfide della società della conoscenza.	
Referente rete di scopo Campionato Nazionale di disegno tecnico	Il Referente del disegno grafico svolge un ruolo importante nella valorizzazione della comunicazione visiva all'interno dell'Istituto, promuovendo l'uso consapevole e creativo del linguaggio grafico come strumento di espressione, di comunicazione e di supporto didattico. Attraverso il suo impegno, contribuisce a sviluppare negli studenti competenze artistiche, progettuali e digitali, fondamentali per una formazione completa e integrata. In particolare, il Referente coordina progetti legati al disegno grafico tradizionale e digitale, affiancando i docenti nell'organizzazione di attività laboratoriali e interdisciplinari che favoriscano l'espressione creativa e la conoscenza dei principali strumenti grafici. Supporta la realizzazione di materiali visivi per eventi scolastici, mostre, concorsi e pubblicazioni interne, curando l'aspetto grafico delle comunicazioni istituzionali o dei progetti speciali dell'Istituto. Inoltre, promuove percorsi di alfabetizzazione visiva e grafica, introducendo gli studenti alle tecniche di progettazione, di impaginazione e di elaborazione digitale delle	1

	immagini, in coerenza con l'evoluzione tecnologica e con le competenze richieste nel mondo contemporaneo. Attraverso il suo lavoro, il Referente del disegno grafico contribuisce a rendere la scuola un luogo in cui l'arte e la comunicazione visiva dialogano con l'innovazione, offrendo agli studenti nuovi strumenti per raccontarsi e interpretare il mondo che li circonda.	
Referente rete scuole che promuovono salute - Rete Toscana	Il Referente della salute e del benessere assume un ruolo fondamentale nella promozione di un ambiente scolastico sano, accogliente e attento ai bisogni fisici ed emotivi di tutti gli studenti. Attraverso azioni di sensibilizzazione, progettazione educativa e collaborazione con il territorio, il Referente contribuisce a costruire una scuola che mette il benessere della persona al centro del proprio agire quotidiano. In particolare, si occupa di coordinare le iniziative relative all'educazione alla salute, promuovendo progetti su temi quali corretti stili di vita, alimentazione equilibrata, attività motoria, educazione emotiva, prevenzione delle dipendenze e gestione dello stress. Collabora con il Dirigente Scolastico, i docenti, le famiglie e le istituzioni sanitarie locali per organizzare incontri, laboratori e campagne di sensibilizzazione, creando occasioni di crescita e di consapevolezza. Inoltre, partecipa alla progettazione di percorsi di educazione civica legati alla salute e contribuisce a monitorare le condizioni generali di benessere psicofisico all'interno dell'Istituto, segnalando eventuali necessità di intervento o di supporto. Attraverso la sua azione, il Referente della salute e del	5

	benessere sostiene l'idea di scuola come comunità educante, in cui la cura della persona si intreccia con la formazione culturale, promuovendo stili di vita sani, relazioni positive e un clima scolastico sereno e inclusivo.	
Referente commissione viaggi	Il Referente della commissione viaggi svolge un ruolo chiave nell'organizzazione e nella valorizzazione delle esperienze educative fuori dall'aula, promuovendo viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche come parte integrante del PTOF. Attraverso il coordinamento della commissione dedicata, il Referente garantisce che ogni proposta sia strettamente connessa agli obiettivi formativi dell'Istituto, arricchendo il percorso scolastico degli studenti con esperienze che favoriscono l'apprendimento attivo, la cittadinanza consapevole e lo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare, il Referente supporta i docenti nella progettazione delle attività, affinché ogni uscita si configuri come un'occasione di crescita culturale, relazionale e personale. Coordina la fase organizzativa e logistica, interfacciandosi con enti esterni, agenzie e strutture ospitanti, e supervisiona gli aspetti amministrativi in collaborazione con la segreteria e il Dirigente Scolastico, garantendo il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e trasparenza. Inoltre, valorizza 'esperienza dei viaggi di istruzione come opportunità per sviluppare negli studenti autonomia, senso di responsabilità, capacità di cooperazione e di problem solving, in linea con le finalità educative della scuola e con i traguardi di competenze previsti dal curricolo verticale.	1

	Attraverso il suo lavoro, il Referente della commissione viaggi contribuisce a rafforzare la dimensione esperienziale dell'offerta formativa, rendendo la scuola un luogo capace di aprirsi al mondo e di accompagnare gli studenti nella costruzione di conoscenze, abilità e atteggiamenti utili per la vita.	
Commissione formazione classi prime	La Commissione formazione classi prime svolge un ruolo delicato e strategico nell'organizzazione dell'avvio dell'anno scolastico, occupandosi della costituzione equilibrata e armonica dei nuovi gruppi classe. Attraverso un'attenta analisi dei dati raccolti – sia di tipo cognitivo che relazionale – e in dialogo con i docenti delle scuole di provenienza, la Commissione lavora per assicurare a ciascun alunno un contesto di apprendimento sereno, inclusivo e favorevole alla crescita personale e scolastica. In particolare, i membri della Commissione valutano con attenzione le indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola dell'infanzia o primaria, esaminano le informazioni contenute nei profili degli alunni e considerano eventuali segnalazioni di bisogni educativi specifici. Operano nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali, con l'obiettivo di formare classi eterogenee per livelli di competenze, capacità relazionali e bisogni educativi, promuovendo pari opportunità di apprendimento e di sviluppo per tutti. La Commissione si impegna anche a tenere in considerazione, per quanto possibile, le esigenze familiari e logistiche, senza mai perdere di vista l'interesse primario degli studenti e l'equilibrio complessivo delle sezioni. Attraverso il loro lavoro accurato e responsabile,	2

	i membri della Commissione formazione classi prime contribuiscono a gettare le basi per un'esperienza scolastica positiva, capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno all'interno di un contesto dinamico e accogliente.	
Commissione l'orientamento e la continuità	Il Referente per l'orientamento e la continuità svolge un ruolo strategico nel garantire coerenza e fluidità ai percorsi scolastici degli studenti, ponendosi come figura di raccordo tra i diversi ordini di scuola e come guida nel processo di maturazione delle scelte formative. Attraverso il suo impegno, contribuisce alla costruzione di un curricolo verticale che accompagni ogni alunno nella crescita progressiva delle competenze, delle conoscenze e delle capacità di orientarsi in modo autonomo e consapevole. Il Referente coordina attività di continuità tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, curando la progettazione di percorsi comuni, incontri conoscitivi e scambi di esperienze che favoriscano il passaggio sereno tra i diversi segmenti scolastici. In parallelo, promuove iniziative di orientamento rivolte agli studenti in uscita, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio e alla costruzione di un progetto personale di crescita, in linea con le attitudini e i desideri di ciascuno. Il Referente agisce in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, il consiglio di classe, i colleghi referenti degli altri ordini di scuola e gli enti territoriali, coordinando incontri, laboratori e attività progettuali che stimolino l'autonomia decisionale, la consapevolezza di sé e la capacità di progettare il proprio futuro. Attraverso il suo	3

	lavoro, il Referente per l'orientamento e la continuità contribuisce a rendere l'Istituto una comunità educante che sostiene ogni studente nella crescita personale, nell'assunzione di responsabilità e nella costruzione di competenze fondamentali per affrontare con consapevolezza le sfide del proprio percorso di vita.	
Referente sito web	Il Referente del sito web svolge un ruolo fondamentale nella gestione della comunicazione istituzionale della scuola, assicurando che il sito sia uno strumento efficace di informazione, partecipazione e trasparenza, in coerenza con il Piano per la Trasparenza e la Comunicazione dell'Istituto. Attraverso un lavoro costante di aggiornamento e di cura dei contenuti, il Referente garantisce che tutte le comunicazioni ufficiali – circolari, regolamenti, documenti amministrativi, progetti e attività – siano pubblicate in modo tempestivo, chiaro e facilmente accessibile a tutta la comunità scolastica. Il suo operato si sviluppa nel pieno rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e accessibilità, in particolare della normativa relativa alla protezione dei dati personali (GDPR) e delle disposizioni sulla pubblicazione dei documenti amministrativi (D.Lgs. 33/2013). Grande attenzione è dedicata anche al rispetto delle norme sull'accessibilità digitale, in base alla Legge 4/2004 ("Legge Stanca") e alle Linee Guida AgID, con l'obiettivo di rendere il sito fruibile anche da parte di utenti con disabilità, assicurando la pari opportunità di accesso alle informazioni. Il Referente lavora in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo staff	1

	di direzione, i responsabili di progetto e il DSGA, raccogliendo le informazioni e predisponendo materiali che valorizzino l'identità, le progettualità e l'impegno educativo dell'Istituto. Cura inoltre la coerenza grafica, la struttura dei contenuti e l'adeguamento periodico del sito agli standard tecnici richiesti, promuovendo un modello di comunicazione efficace, inclusivo e orientato al miglioramento continuo. Attraverso il suo lavoro, il Referente del sito web contribuisce a costruire una scuola più trasparente, aperta e accessibile, in cui l'informazione diventa leva di partecipazione attiva e cittadinanza consapevole.	
Commissione mensa	Il Referente della commissione mensa svolge un ruolo fondamentale nella promozione della qualità del servizio di ristorazione scolastica, contribuendo a garantire che l'ambiente mensa sia un luogo sicuro, accogliente e coerente con i principi di una sana alimentazione. Attraverso il coordinamento delle attività della commissione, il Referente si impegna a monitorare il servizio offerto, collaborando con tutti i soggetti coinvolti – famiglie, personale scolastico, enti gestori e amministrazioni locali – per assicurare standard elevati e rispondere in modo puntuale alle esigenze degli studenti. In particolare, il Referente cura il raccordo tra scuola, famiglie e gestore del servizio mensa, raccogliendo osservazioni, suggerimenti e segnalazioni, e partecipando agli incontri tecnici e di verifica. Supporta il Dirigente Scolastico nell'attività di monitoraggio della qualità dei pasti, delle condizioni igienico-sanitarie e dell'organizzazione degli spazi, promuovendo	2

	l'educazione alimentare come parte integrante del progetto educativo dell'Istituto. Inoltre, collabora alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sui temi della corretta alimentazione, del rispetto delle diverse esigenze dietetiche e della sostenibilità ambientale, contribuendo a formare negli studenti una cultura del cibo consapevole e responsabile. Attraverso il suo lavoro, il Referente della commissione mensa aiuta a costruire un ambiente scolastico attento al benessere globale degli alunni, integrando il momento del pasto nel più ampio progetto di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ampliamento delle ore curricolari a 31 ore settimanali, per vemire incontro alle esigenze particolari di Istia d'Ombrone, zona rurale, e garantire due rientri settimanali degli alunni inclusivo il servizio mensa. Utilizzo per le ore di sostituzione dei colleghi assenti. Utilizzo per il potenziamento delle competenze in L2 per i bambini stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Svolgimento di Progetti musicali nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Svolgimento di Progetti musicali nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) rappresenta una figura di snodo essenziale nell'organizzazione scolastica. Cura l'organizzazione dei servizi amministrativi, contabili e generali dell'Istituto, coordinando con autonomia operativa il personale ATA e supportando la Dirigenza nella gestione tecnico-amministrativa. Gestisce in autonomia le attività amministrative e contabili, collaborando alla redazione del Programma Annuale e alla gestione del bilancio. Coordina, organizza e supervisiona il lavoro del personale ATA, assegnando incarichi e monitorando il buon funzionamento dei servizi. Supporta operativamente la realizzazione dei progetti previsti dal PTOF, assicurando la correttezza amministrativa e il rispetto delle scadenze. Svolge funzioni di consegnatario dei beni, ufficiale rogante e funzionario delegato, garantendo trasparenza e regolarità nelle procedure. Partecipa agli organi collegiali, in particolare alla Giunta esecutiva, offrendo un contributo tecnico e gestionale alle attività decisionali.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo rappresenta il punto centrale della gestione documentale dell'Istituto, garantendo la corretta registrazione, classificazione e conservazione degli atti amministrativi. Attraverso il suo operato, assicura la trasparenza, la tracciabilità e la regolarità dei flussi documentali in entrata e in uscita. protocolla tutta la corrispondenza ricevuta e inviata dalla scuola, assegnando a ciascun documento un numero progressivo e una classificazione tematica. Gestisce l'archiviazione dei documenti

	secondo criteri di ordinamento e conservazione previsti dalla normativa vigente. Cura il rispetto delle tempistiche e delle procedure nella gestione della corrispondenza ufficiale. Garantisce la riservatezza dei dati sensibili trattati, in conformità con la normativa sulla privacy. Collabora con il DSGA e con i vari uffici dell'Istituto per la corretta gestione degli atti amministrativi e la loro conservazione a norma. Cura la scrittura delle circolari interne e le comunicazioni varie comprese quelle relative agli scioperi e alle assemblee sindacali. Gestisce i rapporti con il Comune di Grosseto. Cura ed organizzazione archivio generale.
Ufficio acquisti	Svolge un ruolo essenziale nella gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto. Opera nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e delle disposizioni interne, garantendo trasparenza, economicità, efficienza e tempestività nelle operazioni. Cura la programmazione degli acquisti sulla base delle esigenze didattiche, amministrative e gestionali. Gestisce le richieste interne, individuando fornitori, raccogliendo preventivi e curando la fase di affidamento e stipula dei contratti. Collabora con il DSGA e il Dirigente Scolastico per assicurare la coerenza tra gli acquisti, il Piano degli Investimenti e il Programma Annuale. Ggestisce la documentazione relativa a ordini, fatture e liquidazioni, verificando la corretta esecuzione delle forniture. Assicura il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella selezione dei fornitori.
Ufficio per la didattica	Segue e cura le informazioni all'utenza interna ed esterna. Si occupa delle iscrizioni degli alunni e dei trasferimenti ad altri Istituti. Cura la tenuta dei fascicoli documentali degli alunni e la richiesta o trasmissione degli stessi. Gestisce la corrispondenza con le famiglie. Gestisce le statistiche. Gestisce le pagelle, i diplomi, i tabelloni degli scrutini, le assenze e i ritardi degli alunni. Segue le varie certificazioni e relativa tenuta registri,

	come gli esoneri di educazione fisica e le pratiche degli studenti diversamente abili, di cui si occupa anche i rapporti con l'ASL. Cura le denunce infortuni degli alunni e/o del personale. Compila i monitoraggi relativi agli alunni. Svolge la parte documentale degli esami di Stato, delle prove INVALSI e delle elezioni scolastiche. Convoca i Consigli di classe. Gestisce la parte informativa alle famiglie dei viaggi d'Istruzione e la stesura incarichi personale interno dei docenti accompagnatori. Svolge la procedura di adozione dei libri di testo.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura l'emissione contratti di lavoro. Stila le graduatorie interne indicando soprannumerari docenti. Produce la dichiarazione dei servizi. Prepara i documenti per il periodo di prova. Controlla i documenti di rito all'atto di assunzione. Intrattiene i rapporti con la Ragioneria e DPT. Si occupa della comunicazione delle ferie non godute. Gestisce la posizione di stato e la liquidazione delle competenze al personale supplente breve. Si occupa della gestione del personale tirocinante in collaborazione con l'ufficio alunni. Segue l'assegnazione delle classi ai docenti. Si occupa dei contratti per l'insegnamento di IRC. Gestisce i pensionamenti. Gestisce le assenze dei Collaboratori scolastici cercando sostituti adattando l'orario di servizio dandone comunicazione scritta alla persona interessata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico
Pago nuvola-pago in rete

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete ricerca le seguenti finalità condivise: - Promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado

'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare, sensibilizzare e formare gli studenti, i docenti e i genitori; - Promuovere campagne informative sul territorio, raccogliere e documentare buonepratiche; - Avvalersi del supporto degli altri soggetti presenti sul territorio, sviluppando protocolli di intesa e accordi di collaborazione con gli Enti locali, altri Enti pubblici e con le associazioni attive sul territorio, o anche avvalendosi dell'apporto delle Forze dell'Ordine e delle strutture socio-sanitarie per affrontare situazioni più critiche, individuando percorsi comuni e condivisi, creando sinergie e aprendo la scuola al territorio; - Promuovere la collaborazione con le associazioni del terzo settore attive sulle tematiche dei diritti umani, della violenza contro le donne e di genere, della promozione delle pari opportunità e non discriminazione, sia per quanto riguarda attività progettuali per le studentesse e gli studenti, sia per le attività di formazione peril personale scolastico; - Promuovere l'attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in particolare, per la formazione del personale scolastico, il corso "Riforma-Mentis" già attivo sulla piattaforma Syllabus ed ogni altra iniziativa formativa futura.

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono la salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo 6 ha sottoscritto l'accordo di Rete di scopo delle Scuole della Toscana che Promuovono Salute (Rete SPS), come da delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 9 ottobre 2024, impegnandosi a sviluppare al proprio interno il "Modello delle Scuole che Promuovono Salute".

Rete Scuole che promuovono la salute (SPS)

La rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute nasce nell'ambito delle linee strategiche del primo programma del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), parte integrante del Piano Sanitario Nazionale, con l'obiettivo di promuovere e consolidare politiche scolastiche orientate alla salute e al benessere collettivo. La rete, fondata sulla collaborazione tra istituzioni scolastiche, servizi sanitari, università e stakeholder, si configura come uno strumento di supporto per gli istituti scolastici, accompagnandoli nella definizione di un approccio globale al benessere e nella risposta ai bisogni specifici della comunità scolastica. Dedicata alla promozione del benessere di studenti, docenti e personale scolastico, la rete coordina e qualifica le azioni legate al benessere negli istituti, attraverso documenti programmatici, percorsi formativi mirati e un approccio sistemico, consentendo di sviluppare progettualità in linea con le esigenze del territorio, valorizzare lo scambio di buone pratiche tra le scuole e implementare interventi più efficaci e sostenibili nel tempo.

Obiettivo dell'istituto

L'Istituto comprensivo 6, attraverso le sue attività, si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione inclusiva. Intende realizzare ciò in collaborazione con le organizzazioni locali ed esperti esterni alla scuola. In particolare, si pone come come finalità la promozione della salute come una proposta educativa lungo tutto il percorso scolastico per conseguire i seguenti risultati:

- fornire un ambiente sicuro e di supporto;

- promuovere la salute e il benessere dei propri studenti e delle proprie studentesse;

- migliorare i risultati di apprendimento;

- favorire negli studenti e nelle studentesse la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte;

- affrontare questioni relative alla salute e al benessere di tutto il personale scolastico;

- collaborare con i genitori e la comunità locale.

Attività

Il percorso formativo che la Scuola ha adottato in accordo e coerenza con il proprio curricolo, prevede le seguenti azioni:

- orientare le attività della Scuola all'interno di una azione didattica che promuove salute;

- costruire il proprio "profilo di salute" e sviluppare policy scolastiche condivise con la comunità scolastica, pianificando interventi specifici e trasversali in risposta ai bisogni;

- attivare percorsi di educazione alla salute e la cultura della sicurezza nell'ambito dell'insegnamento Educazione Civica, a partire dalla scuola dell'infanzia;

- attivare percorsi in collaborazione con l' Azienda USL;

- documentare le azioni svolte secondo i modelli condivisi;

- curare la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate secondo le metodologie delle lifes-skills e peer-education, in collaborazione con l' Azienda USL Gruppo Di Lavoro.

A tal scopo si è composto un gruppo di lavoro costituito da una referente USL, dal Dirigente e insegnanti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto, da un genitore, ed è coordinato da un' insegnante referente dell'Istituto stesso. Tale gruppo, tenendo conto dei documenti RAV e PTOF predispone nell'anno scolastico 2024-2025 il Profilo di Salute.

Che cos'è il Profilo Di Salute?

È un documento che fotografa la realtà della Scuola, rende conto di come è strutturata, delle linee di indirizzo che le sono proprie e che determinano le scelte "di salute" educative, metodologiche e didattiche, dell'offerta formativa proposta, delle risorse professionali e strumentali delle quali gode, delle attività che la caratterizzano. E' uno strumento trasparente, propositivo, di informazione, di valutazione e di autovalutazione che verrà aggiornato annualmente utilizzando le delibere del Collegio Docenti.

L'autoanalisi, attraverso il Profilo di salute, è la prima opportunità per individuare punti di forza e criticità nell' offerta di salute in ambito scolastico, una salute non "sanitaria" in senso stretto, ma che punta al benessere di chi vive nella scuola (alunni, docenti, operatori scolastici e tutto il personale della scuola).

L'individuazione di azioni prioritarie da porre in campo porta alla pianificazione, secondo un "processo di miglioramento" che affronta i 4 ambiti strategici:

1. sviluppare le competenze individuali, potenziare conoscenze e abilità;
2. qualificare l'ambiente sociale, promuovere clima e relazioni positive;
3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute;
4. rafforzare la collaborazione comunitaria, costruire alleanze.

Denominazione della rete: Rete Bullout

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le scuole aderenti alla rete condividono gli stessi bisogni e già compiono azioni di prevenzione nella loro autonomia ed organizzazione interna. L'azione del singolo assume maggior forza e visibilità attraverso la Rete che dà diffusione alle azioni realizzate, permettendo ad ogni singolo aderente di utilizzare le esperienze di altre scuole, ampliando così la propria offerta ed usufruendo di un mutuoaiuto. La valenza educativa del progetto per ogni scuola, è data dal confronto continuo tra i referenti del bullismo che possono così mettere in atto strategie all'interno della loro scuola, già sperimentate con successo altrove. L'obiettivo è quello di costruire un linguaggio e individuare strategie comuni tra pari sul tema del cyberbullismo, creando spazi di dialogo e confronto che facciano maturare la consapevolezza di cosa sia, come prevenirlo e come sapersene difendere. Gli studenti, guidati dai loro docenti, saranno condotti ad una profonda riflessione su come possano reciprocamente aiutarsi e come e quando rivolgersi all'adulto per essere tutelati. Il fenomeno è difficile da combattere anche perché caratterizzato dal"silenzio" di chi lo subisce. Si vuole giungere ad una presa di coscienza che l'altro (l'amico, il genitore, il docente, l'autorità) può aiutare, ma solo se informato e formato.

Denominazione della rete: Rete per la parità di genere

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete scolastica per la parità di genere mira a promuovere cultura del rispetto, inclusione e uguaglianza tra studenti e studentesse, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

La rete favorisce la condivisione di buone pratiche tra istituti, l'organizzazione di attività educative e laboratoriali, e la realizzazione di progetti volti a contrastare stereotipi di genere e discriminazioni, valorizzando le diversità come risorsa.

Obiettivi principali:

- sensibilizzare gli studenti su temi di parità e cittadinanza responsabile;
- formare docenti e personale scolastico sulle strategie educative inclusive;
- promuovere collaborazioni con famiglie e comunità per sostenere modelli educativi equi;
- integrare il tema della parità di genere nel curriculum e nelle attività didattiche, valorizzando

esperienze interdisciplinari.

La partecipazione alla rete contribuisce a costruire un ambiente scolastico rispettoso e inclusivo, incoraggiando competenze sociali, emotive e civiche nei giovani, in linea con i valori della Costituzione e delle Indicazioni Nazionali.

Denominazione della rete: Rete di scuole a polo artistico e performativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - promuovere la diffusione delle arti, curando la sinergia con gli altri temi della creatività e con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera

della formazione, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo dell'istruzione; - condividere azioni in verticale, armonizzando i passaggi tra i cicli di studio; - favorire la didattica delle arti, valorizzando le differenti attitudini di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa; - sottoporre le problematiche comuni ad una sistematica attività di esame collettivo; - realizzare incontri tra le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, finalizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo; - realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, sviluppati dalle scuole aderenti alla rete; - realizzare un monitoraggio dedicato alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo dalle istituzioni scolastiche con progettualità artistica e musicale di ogni ordine e grado aderenti alla rete e dei risultati raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze; - rilevare i bisogni formativi del personale in servizio e favorire, progettare e realizzare iniziative di documentazione, approfondimento, formazione, aggiornamento e attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica, delle discipline di indirizzo, del curricolo, anche alla luce degli obiettivi di apprendimento; - attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati ad un gruppo di lavoro costituito dai docenti referenti d'istituto per le arti e la musica e finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici dedicati ai temi della creatività; - elaborare e candidarsi a bandi progettuali di enti pubblici locali, regionali, nazionali ed europei, con particolare riguardo al Piano delle Arti, allo scopo di reperire risorse per lo sviluppo delle attività progettuali; - sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti; - promuovere percorsi comuni strettamente legati all'innovazione didatticometodologica nel campo della didattica delle arti, con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie, del digitale e del multimediale nella produzione, in coerenza con il PNSD; - definire, favorire e stabilire, ogni qualvolta lo si ritenga opportuno, accordi organici e/o rapporti di formale collaborazione con tutti i soggetti, anche quelli del terzo settore, che sul territorio si occupano di diffusione del linguaggio artistico e musicale. La collaborazione tra le Istituzioni che sottoscrivono il presente accordo, nel perseguimento dei fini istituzionali reciproci, si estrinseca altresì con l'organizzazione di manifestazioni culturali congiunte o di scambio, di incontri, mostre, dibattiti, formazione, aggiornamento, interagendo con l'Ufficio Scolastico Regionale, il territorio, gli Enti Locali, le altre istituzioni, anche del terzo settore, e il MIM.

Denominazione della rete: Rete scolastica toscana per la robotica educativa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo Statuto ha lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche interessate, del MIM e delle sue emanazioni periferiche, delle Provincie autonome, degli Assessorati interessati, degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere l'impiego della "Robotica" nella Scuola in tutte le possibili forme, sia didattiche sia laboratoriali che ludiche, ciò stante l'alto valore formativo, la valenza di aggregazione e di confronto costruttivo tra gli studenti coinvolti nelle progettualità regionali, provinciali, di Istituto scolastico singolo, nel rispetto della propria autonomia, o in Rete locale. A tal fine gli E.A. si impegnano a:

1. Sviluppare la centralità dell'uomo nella progettazione, realizzazione e uso dei processi di automazione. Una literacy adeguata all'uso consapevole dei processi d'automazione, di cui abbiamo e avremo sempre più bisogno, appare oggi una necessità fondamentale per restare non solo progettisti ma anche utenti intelligenti del nostro futuro. Dalla prima rivoluzione industriale in poi, abbiamo dato alle macchine un crescente potere in termini di valutazione e di decisione, capacità di analizzare, di progettare e di decidere come intervenire sulla realtà. Potere che permette loro di

sostenerci nel gestire la complessità di una realtà sociale, economica, politica e culturale inedita nella storia dell'uomo.

2. Rafforzare e ampliare l'introduzione della Robotica Educativa nelle scuole promuovendo percorsi di studio e curricula "verticali" dall'infanzia alle scuole di I grado e II grado. La Robotica è uno strumento chiave per stimolare l'educazione del sec. XXI e, quindi, per contrastare il basso interesse verso le materie scientifiche e l'alto livello di abbandono e di dispersione scolastica. La Robotica costituisce soprattutto una nuova metodologia educativa che si applica a tutte le discipline, anche a quelle umanistiche. In Italia ci sono molte esperienze di introduzione di nuove discipline e metodologie come il Coding e la Robotica nelle scuole di numerose regioni del territorio nazionale. I benefici didattici per l'educazione del sec. XXI sono tanti, e tra questi:

i) Imparare scoprendo e in forma ludica. I ragazzi si divertono e imparano a conoscere le regole senza bisogno di spiegazione. Gli studenti elaborano idee e modelli mentali attraverso la costruzione di artefatti reali o immaginari;

ii) Apprendimento continuo. Un approccio didattico coerente dalla scuola primaria all'Università per scoprire e sperimentare attraverso l'uso delle nuove tecnologie;

iii) Interdisciplinarità. Sia nel campo scientifico-tecnologico (matematica, fisica, biologia, elettronica, computing, programmazione, sistemi di comunicazione.

Denominazione della rete: Rete di scopo "Campionato nazionale di disegno tecnico"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'accordo la parti addivengono alla formale costituzione della rete denominata “Campionato Nazionale di Disegno Tecnico” per perseguire l’obiettivo di potenziare le competenze in materia di disegno tecnico tra gli alunni e le alunne delle classi prime degli Istituti Comprensivi e delle Scuole Medie aderenti all’iniziativa.

Denominazione della rete: Rete GIPS - Gestione integrata processi per le scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni volte a favorire la semplificazione delle procedure di definizione degli organici di diritto e di fatto, del personale docente e ATA, in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali competenti. Le operazioni connesse alle procedure verranno attuate attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche sperimentali dedicate, come di seguito dettagliato ed in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Grosseto.

Denominazione della rete: Rete scuola e teatro - area grossetana

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scuola e Teatro – Area Grossetana si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. promuovere e diffondere la pratica laboratoriale teatrale nella scuola;

2. favorire contatti tra scuole e alunni, tra alunni più grandi e più piccoli, e potenziare l'orientamento in uscita;

3. migliorare l'offerta formativa metodologica a livello territoriale, nell'ottica del life-longlearning, attivando, accanto ai percorsi di apprendimento formale, opportunità di apprendimento non-formale ed informale;

4. promuovere la costruzione di conoscenze e lo sviluppo di buone prassi a partire da esperienze di teatro in classe, attraverso lo scambio e la condivisione delle iniziative delle scuole aderenti alla Rete, da confrontare e diffondere tramite incontri periodici dei Dirigenti Scolastici e dei Referenti d'Istituto, comunicazione digitale, iniziative comuni nell'ambito di progetti di cooperazione fra istituti, allo scopo di favorire la costruzione di un curricolo verticale per competenze in una prospettiva europea;

5. promuovere attività di formazione per i docenti delle scuole della Rete, al fine di implementare l'attività laboratoriale teatrale per contrastare il disagio sociale e sostenere l'inclusione e l'educazione tra pari;

6. promuovere momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, GRIC82600D - A43E97D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009606 - 10/10/2024 - II.9 - E progetti e processi messi in campo dalle scuole in seguito all'implementazione del progetto Rassegna del Teatro della Scuola – Premio città di Grosseto all'interno del curricolo e all'innovazione metodologica e didattica, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali;

7. Promozione e diffusione del progetto Rassegna del Teatro della Scuola – Premio città di Grosseto.

Denominazione della rete: Rete di Formazione giuridico amministrativa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche per la progettazione e realizzazione, anche mediante metodologie innovative e con ricorso a soggetti interni/esterni:

-di iniziative per la Formazione/Aggiornamento dei Dirigenti e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi in servizio presso le Istituzioni Scolastiche aderenti, in materia giuridico amministrativa;

- la costituzione di un Laboratorio secondo la metodologia dello “Studio di caso”, per l’esame, lo studio o la soluzione di casi giuridici e situazioni afferenti e prospettate dalle singole scuole, con svolgimento di tutoraggio in presenza o a distanza, con il conferimento di incarico di coordinamento

attraverso la stipula di contratto ad esperto esterno, individuato con apposito avviso, con esperienza pregressa e documentabile nel settore giuridico- amministrativo relativo al settore scuola.

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione del servizio di cassa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il servizio di cassa di cui alla convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Istituto e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinate, nonché i servizi di seguito descritti. 2. Il Gestore esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto delle norme di legge (in particolare del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai GRIC82600D - A43E97D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010384 - 23/11/2023 - VI.3 - U 3 sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", della legge 720/1984 e successive modificazioni, e del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012).

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di attività musicali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Grosseto Cultura e l'Istituto Comprensivo Grosseto 6 formuleranno insieme proposte e progetti che, previa approvazione da parte dei rispettivi organi, realizzeranno iniziative e manifestazioni musicali e perseguiranno obiettivi comuni per lo sviluppo e la diffusione della formazione musicale, anche collegandosi con altre Istituzioni e Associazioni deputate all'istruzione, all'educazione e alla produzione musicale.

Denominazione della rete: Convenzione per l'attivazione di tirocini di formazione e orientamento curricolari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel rispetto della normativa vigente la scuola si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione e orientamento curricolari su proposta dell'Università degli Studi di Firenze.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI CURRICULARI ALL'INTERNO DEI PERCORSI ABILITANTI (art.7 e 13 DPCM 4 agosto 2023)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel rispetto della normativa di cui in premessa, ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 6 (soggetto ospitante) si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio su proposta dell'Associazione Siena Jazz. Il tirocinio prevede l'osservazione guidata dell'attività svolta in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche; l'osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi; osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale; affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche.

Denominazione della rete: Convenzione con 'Università degli Studi di Roma "Link Campus University"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Costituiscono oggetto della Convenzione le condizioni e le norme di regolamentazione del tirocinio che sarà svolto da studenti iscritti e frequentanti i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno inseriti nell'offerta didattica dell'Università, presso l'Istituzione scolastica. Per i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica, che si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo, deve perseguire gli obiettivi didattici ed essere organizzato secondo quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 30 settembre 2011 ai sensi degli artt. 5 e 13 del Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010 e successive modifiche e/o integrazioni.

Denominazione della rete: L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo svolgimento delle attività di tirocinio è disciplinato da apposite convenzioni stipulate dai centri/università con le istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti di cui all'art. 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, accreditati (art. 11, comma 1).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BLS-D

Rianimazione cardio-polmonare e utilizzo del defibrillatore semi-automatico.

Destinatari	Docenti interessati

Titolo attività di formazione: LIFE SKILLS

Formazione mirata a promuovere l'apprendimento ed il consolidamento delle life skills.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA

formazione indirizzata ai seguenti percorsi: Coding; Robotica Educativa; MineCraft; Flipped

classroom.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LINGUE STRANIERE

Corso di formazione di Inglese per i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Lavorare per competenze.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA RESPONSABILITÀ DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Formare e aggiornare in materia di Privacy.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA RESPONSABILITÀ DELLA PROTEZIONE E PREVENZIONE (RSPP)

Percorso di aggiornamento e formativo sulla protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Meet Formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI AMBITO

Corsi di aggiornamento.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Meet Formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SANITARIA

Formazione mirata alla sicurezza in ambito scolastico.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Meet Formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANIMATORI DIGITALI 2022-2024

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'amministrazione scolastica. L'Istituto Comprensivo Grosseto 6 coglie questa opportunità con il progetto "TIC: un vantaggio X tutti". Verranno realizzati percorsi per il personale docente con l'obiettivo di realizzare una didattica più innovativa e laboratoriale a supporto di nuovi approcci metodologici e in coerenza con gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. È inoltre previsto un aggiornamento del personale scolastico (come DSGA e ATA) sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto. Tutte le attività saranno svolte con un approccio pratico e calibrato sulle esigenze dei partecipanti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI (ACCORDO STATO-REGIONI 2011)

Destinatari	DSGA, personale amministrativo, personale collaboratore scolastico.
Modalità di Lavoro	• attività in presenza Formazione di Scuola/Rete.
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SANITARIA

Destinatari	DSGA, personale amministrativo, personale collaboratore scolastico.
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INPS: MODALITÀ PENSIONAMENTI SCOLASTICI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta per tutte le istituzioni scolastiche provinciali

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL REGISTRO DI PROTOCOLLO DI "NUVOLA - AMMINISTRAZIONE DIGITALE" MADISOFT

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta per tutte le istituzioni scolastiche provinciali

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Destinatari	Tutto il settore ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola